



Roncegno

NOTIZIE

Periodico d'informazione del Comune di Roncegno Terme

Anno XXXVI n. 2
Dicembre 2021

Periodico Semestrale
del Comune
di Roncegno Terme
Aut. Tribunale di Trento
n. 890 del 8/2/1996
Poste Italiane S.p.A.
spedizione in abbonamento
postale - 70% - CNS Trento
Taxe Percue - Tassa pagata



3 IL SALUTO DEL SINDACO

L'AMMINISTRAZIONE FA IL PUNTO

- 5 GRUPPO CONSIGLIARE COMUNITÀ ATTIVA
- 7 ASSESSORATO ALLE OPERE PUBBLICHE, VIABILITÀ, CANTIERE COMUNALE, AREE VERDI, PARCHEGGI
- 14 ASSESSORATO ALLE FORESTE AMBIENTE E ATTIVITÀ ECONOMICHE
- 20 ASSESSORATO ALLA CULTURA
- 20 UN PAESE, IL SUO POETA
- 22 ASSESSORATO AL TURISMO
- 24 ESSERE COMUNITÀ EDUCANTE

ENTI E ISTITUZIONI

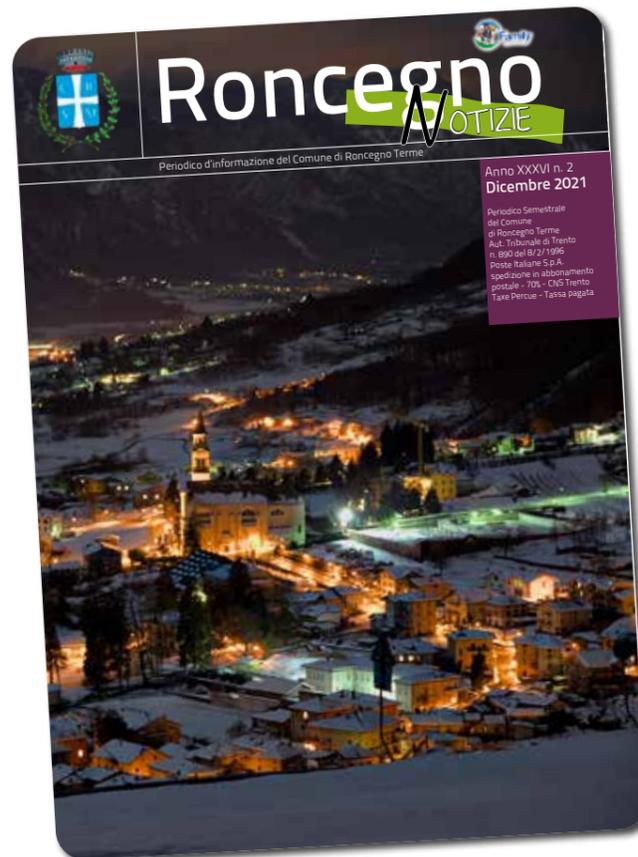
- 26 BIBLIOTECA COMUNALE

LE SCUOLE

- 30 ASILO NIDO NEMO
- 31 SCUOLA MATERNA MARTER
- 32 SCUOLA PRIMARIA DI RONCEGNO
- 33 SCUOLA PRIMARIA DI MARTER
- 35 SCUOLA SECONDARIA DI RONCEGNO

ASSOCIAZIONI

- 38 PRO LOCO DI RONCEGNO
- 40 UNIONE SPORTIVA MARTER
- 41 MUSICA INSIEME... FINALMENTE!
- 41 LA MUSICA DEL MONDO IN UN MUSEO
- 42 (MIS)SONANTI, UN ANNO DI CRESCITA
- 42 CIRCOLO COMUNALE "PRIMAVERA"
- 43 GRUPPO ALPINI DI RONCEGNO TERME
- 45 ASSOCIAZIONE CACCIATORI
- 46 CORO SAN OSVALDO
- 48 ORATORIO RONCEGNO
- 51 GOLF CLUB RONCEGNO
- 52 RANDOM UN LUOGO DI INCLUSIONE SOCIALE E OPPORTUNITÀ
- 53 I PASSI DEL PASTORE IL RICORDO DI RENATO FRONZA



DIRETTORE
Mirko Montibeller (sindaco)

DIRETTORE RESPONSABILE
Massimo Dalledonne

COMITATO DI REDAZIONE
Mirko Montibeller
Massimo Dalledonne
Lorenzo Bernardi
Giuliana Gilli
Antonietta Costa

GRAFICA E STAMPA
Litodelta, Scurelle (Tn)

Chiuso in tipografia il 22 dicembre 2021

Questo numero è stato stampato in 1500 copie su carta proveniente da foreste ambientalmente amministrate.

In copertina e retro copertina:
Veduta invernale di sera del paese di Roncegno
foto di COSTANTINO-MONTIBELLER

Non so se è capitato anche a voi, cari concittadini, ma a me, da quando è cominciata l'emergenza Covid il tempo sembra scorrere ancora più velocemente. Pare incredibile pensare che sono passati quasi due anni dall'inizio della pandemia, che tra aperture e chiusure siamo già al secondo inverno in cui dobbiamo fare i conti con mascherine, distanziamento e limitazioni.

Sono stati due anni davvero faticosi per tutti noi, sia in ambito pubblico che privato. Abbiamo dovuto limitare le nostre relazioni e le nostre attività in tutte le occasioni della vita: dalla famiglia al lavoro, dal tempo libero agli hobby.

In tutti questi mesi hanno prevalso i no, le rinunce e le attese.

Vorrei però aprire questo nuovo numero di Roncegno Notizie con alcune note positive, riportandovi alcuni elementi che ci fanno ben sperare per i mesi futuri.

Da questo punto di vista la festa della Castagna che abbiamo organizzato a fine ottobre è stata davvero un momento di ripartenza, un'importante occasione per riscoprirci comunità, per renderci conto che si può ancora ricominciare, che il virus ci ha feriti, ma non uccisi. Un intenso fine settimana organizzato in collaborazione con numerose associazioni sportive e culturali del nostro paese, castanicoltori *in primis*, che ha visto arrivare a Roncegno migliaia di persone con la voglia di tornare a divertirsi in sicurezza.

E proprio la vitalità delle nostre associazioni è il secondo elemento che vorrei condividere con voi. Non era scontato che dopo diversi mesi di interruzione forzata delle attività, i tanti volontari impegnati nei gruppi formali e

informali del tessuto associativo comunale fossero pronti a rimettersi in gioco. E invece in questi ultimi mesi davvero tante sono state le attività e i momenti aggregativi organizzati sul territorio, molti dei quali in collaborazione tra più enti e associazioni. Una ricchezza che rende migliore il nostro paese!

Un'altra buona notizia che mi piace ricordare in questo saluto iniziale, riguarda l'apertura di alcune nuove attività commerciali nel nostro comune, una delle quali sulla via principale del centro storico di Roncegno. A questo si aggiunge il recente acquisto all'asta dell'Hotel Semiramis da parte di una società privata. Speriamo che siano piccoli segnali di ripresa, o quantomeno di resistenza del tessuto economico del nostro territorio.

Rimanendo in tema economico, condivido infine con voi il grande fermento a cui stiamo assistendo in questi ultimi mesi in materia urbanistica, con decine e decine di pratiche edilizie di ristrutturazione e risanamento di edifici esistenti. Complici anche gli importanti incentivi economici del momento, nei prossimi mesi assisteremo ad un importante restyling del patrimonio edilizio privato.

Un altro elemento che valuto molto positivamente è la preziosa collaborazione con le diverse scuole del nostro comune: asilo nido, scuole materne, scuole elementari e medie. Sono davvero tanti i progetti che stiamo portando avanti insieme, nella consapevolezza che proprio sui ban-



chi di scuola si formano i cittadini del nostro domani. Una scuola aperta al territorio dà un contributo fondamentale nel favorire l'attaccamento dei giovani al proprio territorio. Tra tutte le iniziative recenti ricordo solamente quelle relative al trentesimo anniversario della morte di Marco Pola, che hanno visto i bambini delle scuole elementari cantare alcune delle poesie del nostro poeta di Roncegno. Dal canto nostro, come amministrazione comunale, anche in questi ultimi mesi abbiamo continuato ad impegnarci nel portare avanti le numerose iniziative avviate direttamente come comune e nel sostenere quelle che via via ci sono state sottoposte dal vigoroso tessuto sociale della nostra comunità.

Oltre alle opere già avviate (tra le quali ricordo in particolare l'ampliamento del polo scolastico di Roncegno e il marciapiede di Marter, i lavori di efficientamento dell'illuminazione pubblica, la sistemazione dei giardinetti di piazza Montebello, i lavori di somma urgenza in località Greti e in località Reto, la colonia in località Trenca), sono in partenza numerosi altri progetti già finanziati: la realizzazione della nuova strada Romani, la realizzazione di una passeggiata in località Cinque valli, due diversi progetti di miglioramento ambientale e del pascolo, il primo lotto di captazione delle acque bianche meteoriche in centro paese a Roncegno, ecc.

Per un approfondimento di tutte queste iniziative vi invito a sfogliare le pagine interne di questo numero del bollettino comunale.

Per quanto riguarda invece le numerose iniziative promosse dalle associazioni del paese e sostenute dall'amministrazione comunale ricordo il rifacimento dei vecchi spogliatoi del campo da calcio comunale promosso dal GS Calcio Roncegno, la realizzazione del nuovo bivacco sul Monte Fravort promossa dagli alpini di Frassilongo in col-

laborazione con il gruppo Alpini di Roncegno Terme, il posizionamento di una nuova croce sempre sul Monte Fravort ad opera dell'omonimo Sci Club del nostro comune. In accordo con il comune, il circolo Tennis Borgo ha infine recentemente presentato richiesta di finanziamento alla PAT per coprire uno dei campi da tennis presenti presso il Centro sportivo comunale e per realizzare due campi da padel.

Tutte queste iniziative, che si aggiungono all'attività ordinaria della macchina comunale, sono rese possibile grazie all'impegno del personale che quotidianamente si dà da fare per concretizzare le idee e le indicazioni che l'amministrazione comunale propone loro. A loro rivolgo un sentito ringraziamento.

Un ringraziamento vorrei poi dedicarlo agli assessori e ai consiglieri comunali per quanto fanno ogni giorno e per la passione con cui si dedicano all'ideazione e realizzazione delle varie iniziative.

Senza il prezioso lavoro di squadra che insieme portiamo avanti, tutto ciò non sarebbe possibile!

Concludo questo saluto introduttivo del periodico comunale ringraziando anche tutte le cittadine e i cittadini che silenziosamente e anonimamente contribuiscono al benessere del nostro paese: sono tantissimi, e spesso appunto nascosti, i piccoli gesti e le iniziative che molte persone mettono in campo senza chiedere nulla in cambio per fare la propria parte, per cercare di rendere il nostro paese ogni giorno più bello e accogliente, pur nelle difficoltà del momento.

Colgo l'occasione per augurare a tutti un sereno 2022, con la speranza che con l'inizio dell'anno nuovo possiamo guardare al futuro con speranza e serenità!

**Il vostro sindaco
Mirko Montibeller**

GRUPPO CONSILIARE COMUNITÀ ATTIVA

Siamo già ad una nuova uscita del periodico d'informazione del nostro Comune e pure mi pareva ieri quando avevo scritto il precedente contributo (tanto che mi sono sorpreso quando dalla redazione è arrivata la richiesta).

Scrivendo Seneca:

"Il tempo scorre velocissimo e ce ne accorgiamo soprattutto quando guardiamo indietro: mentre siamo intenti al presente, passa inosservato, tanto vola via leggero nella sua fuga precipitosa".

Ammetto, nella mia ignoranza, di aver scoperto questa frase, tratta da una lettera del I secolo d.C., solo ora che vi scrivo per aggiornarvi sull'attività del gruppo consiliare. Mi ha colpito perché, pur dolce ed armoniosa, è allo stesso tempo inesorabilmente vera e bisognerebbe sempre tenerla a mente nella nostra quotidianità, nelle relazioni famigliari, in quelle di vicinato e lavorative oltretutto, per chi come me ha la fortuna di svolgere un servizio per la Comunità, anche in quelle istituzionali.

Ecco allora che ci tengo ad iniziare mettendo in risalto l'importanza che ha avuto, nel particolare momento in cui stiamo vivendo, veder realizzata la 41° festa della castagna: un grazie di cuore tutte le persone e le associazioni che si sono spese con generosità per poterla organizzare pur nella consapevolezza di dover affrontare delle grosse difficoltà. Ha rappresentato un segno di speranza che si percepiva con chiarezza nell'aria e nei volti delle persone che vi hanno partecipato. Come amministrazione comunale abbiamo dato il nostro appoggio, ma nulla si sarebbe realizzato se non ci fosse stata la determinazione delle nostre associazioni e delle persone che vi operano. È stata una festa con un significato del tutto particolare, anche per il ricordo di Beniamino Froner, storico presidente dell'associazione castanicoltori.

Ancora una volta si è palesata l'importanza che il mondo del volontariato e dell'associazionismo in generale hanno nella nostra Comunità: si tratta di una ricchezza messa a dura prova da questo lungo periodo di emergenza sanitaria, ma che come amministrazione comunale ci sentiamo in dovere di cercare di tutelare.

Le principali attività intraprese in questo periodo verranno



Giuseppe Gubert
Capogruppo

riassunte dagli assessori per cui rinvio al loro intervento. Ricordo sempre, per i più interessati, la possibilità di reperire le delibere della Giunta e del Consiglio sul sito internet del Comune. Tra le attività realizzate ci tengo a menzionare l'iniziativa "Na man lava l'altra" che spero abbia rappresentato l'inizio di una più strutturata e periodica attività di cura condivisa del nostro patrimonio e territorio, soprattutto quale occasione educativa per tutti noi. Cito inoltre l'appena avviato progetto "Ca.Ron.Te", dal nome un po' "tenebroso" ma bellissimo tentativo instaurare una collaborazione sovracomunale valorizzando al contempo le specificità di ogni Comune coinvolto (Cai-ceramica - Roncegno Terme - Tenna). È la direzione che dobbiamo intraprendere.

Dall'ultimo aggiornamento le sedute del Consiglio comunale sono state 3, fortunatamente svolte tutte in presenza. Rinnovo l'invito a parteciparvi: siamo i primi ad essere consapevoli che l'assenza di una minoranza non sia un elemento positivo per la nostra Comunità. Portateci pure le vostre osservazioni e critiche costruttive, vi ascolteremo e faremo tesoro dei vostri consigli.

Oltre alle sedute del Consiglio, come gruppo consiliare, ci siamo ritrovati 6 volte (anche in questo, fortunatamente, in presenza). Sono questi incontri per lo più preparatori alle sedute del Consiglio, ma rappresentano anche l'occasione per il gruppo consiliare di avere degli aggiornamenti da parte del Sindaco e della Giunta che devo dire sono sempre molto attenti a renderci partecipi dell'attività svolta.

Varie sono le decisioni assunte in questo periodo dal Consiglio comunale. Vi elenco le principali:

- ✓ approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;
- ✓ approvazione del progetto preliminare dei lavori di sistemazione della viabilità lungo il torrente Larganza (speriamo che dalle promesse di finanziamento si passi ai fatti);
- ✓ approvazione dello schema di convenzione fra Comuni del territorio per la realizzazione del piano giovani di zona 2022/2024;
- ✓ approvazione variazioni di bilancio;



- ✓ approvazione del rendiconto della gestione 2020 del corpo volontario dei Vigili del fuoco;
- ✓ conferimento della cittadinanza onoraria al "Milite ignoto";
- ✓ approvazione dello schema di convenzione per l'avvio del progetto "Ca.Ron.Te";
- ✓ modifica del regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati nonché regolamento per la concessione di finanziamenti per lo sviluppo e la promozione dell'attività sportiva.

Abbiamo poi iniziato ad affrontare alcune importanti questioni di cui ci tengo ad accennarne tre:

- ✓ **Piscina comunale:** con il supporto di uno studio di progettazione stiamo analizzando come poter intervenire. Dalle prime analisi sembrerebbe che anche il minimo intervento di ripristino comporti una spesa ingente e non gestibile con le sole risorse del Comune. Stiamo quindi cercando di approfondire meglio la questione anche per coinvolgere in un secondo momento la Comunità per prendere una decisione finale;
- ✓ **Alta Formazione Professionale Management Turistico:** purtroppo non abbiamo ancora ricevuto riscontri concreti in merito al progetto di ristrutturazione di "Villa Angiolina". È pur vero che il Comune non è direttamente coinvolto nell'operazione, ma ci saremo aspettati una maggiore decisione nel portare avanti un progetto ambizioso e che non può che trovare il nostro appoggio;
- ✓ **Valorizzazione del nostro patrimonio immobiliare:** abbiamo iniziato una riflessione circa l'opportunità di alienare alcuni immobili inutilizzati/inutilizzabili in modo da destinare le relative risorse al risanamento di altri per metterli a servizio della Comunità. Il nostro patrimonio immobiliare è significativo, ma rischia di essere poco utile se non riusciamo a preservarlo adeguatamente in modo tale da renderlo fruibile (mi vien da dire "pochi ma boni").

Avevamo poi iniziato ad organizzare degli incontri "dal vivo" con la popolazione, ma il peggiorare della situazione sanitaria ci ha suggerito di rinviare il tutto al nuovo anno. Vi terremo aggiornati. Nel frattempo, per contattarci, vi ricordo il nostro indirizzo *e-mail*: consiglio@comune.roncegnoterme.tn.it.

Non mi resta quindi che augurarvi un sereno Natale.

Giuseppe Gubert



ASSESSORATO ALLE OPERE PUBBLICHE VIABILITÀ, CANTIERE COMUNALE AREE VERDI, PARCHEGGI

Vicesindaco

Corrado Giovannini

con delega ai lavori pubblici, viabilità, aree verdi, parcheggi e cantiere comunale



Ampliamento e adeguamento del Polo Scolastico – 2° Lotto - corpo aule

L'incentivazione attivata dal Superbonus chiamato anche più semplicemente "110", ha dato sicuramente una spinta all'edilizia non indifferente, che non si riscontrava da anni, e, per questa, anche all'occupazione e al PIL nazionale.

Tuttavia, è da chiedersi se altre modalità di investimento pubblico non potevano avere, a parità di costo per le casse pubbliche, maggiori e più duraturi effetti moltiplicatori sull'economia dei territori.

La misura trova certamente l'apprezzamento di una platea molto vasta: moltissimi cittadini, dato che in Italia l'80 per cento circa delle famiglie risiede in abitazioni di proprietà, e moltissime imprese (dato il loro frazionamento). A queste categorie possiamo aggiungere almeno altre tre che ne hanno beneficiato direttamente: quelle dei lavoratori (anch'essi, nel settore, molto numerosi), quella degli intermediari finanziari e infine quella dei professionisti (studi di progettazione e studi commercialisti). Certo è che di questa "iniezione" di agevolazioni, non è stata del tutto indolore, anzi, ha sicuramente messo paradossalmente in difficoltà i committenti e le imprese. Da qualche mese ormai si sta infatti assistendo ad un aumento fuori controllo dei costi dei principali materiali utilizzati nell'edilizia (legno, ferro, isolanti, serramenti, finiture di facciata ecc.) nonché ad una oggettiva difficoltà di reperimento degli stessi e di conseguenza della manodopera necessaria.

Questa situazione non ha certo risparmiato i cantieri pubblici anche quelli già iniziati da tempo, tanto che i ritardi si sono avuti un po' ovunque e in particolare anche presso il nostro Polo Scolastico.

Solo da qualche settimana è stata completata infatti la struttura portante del tetto e recentemente sono stati messi in opera i pannelli di copertura e la membrana bituminosa per barriera al vapore.

Conseguentemente sono stati posati i listoni in legno ed è iniziata la posa del tavolato di copertura e le lattoniere.



Nel corso del mese di ottobre è stato realizzato il solaio collaborante sul corpo scala centrale.

Al piano terra è stato messo in opera l'isolante con il successivo massetto per poter accogliere il pavimento.



Nel corso del mese di dicembre sono stati completati i montaggi dei supporti per le cassette dei wc nei bagni del piano terra e primo con le relative colonne di scarico.

Contestualmente è proseguita l'installazione e l'esecuzione degli altri impianti tecnologici (elettrico, riscaldamento, aria ecc...).



Per quanto riguarda l'aspetto economico si sta contabilizzando il 14° Stato d'Avanzamento dei Lavori per un importo complessivo di € 1.159.991,44 iva esclusa.

Riqualificazione dell'ex campo tennis in via Roma

Sono ultimati i lavori relativi alla riqualificazione dell'ex campo da tennis sito in via Roma individuato all'ingresso sud-ovest del parco delle Terme.

I lavori di preparazione dei piani e predisposizione delle reti di smaltimento acque e dei cavidotti per l'eventuale illuminazione notturna sono stati eseguiti dalla locale Ditta Toller Claudio, mentre la finitura superiore della pavimentazione in gomma è stata realizzata dalla Ditta Ecopneus s.c.p.a.



Ricordiamo che il progetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale che ne ha seguito anche la Direzione dei Lavori, e il quadro economico prospettava una spesa complessiva di € 61.246,08 dei quali € 52.080,00 per lavori ed € 9.166,08 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il completamento dei lavori si è concluso con l'installazione delle attrezzature sportive e in primavera seguirà anche la posa in opera delle porte da calcetto.

L'opera è stata inaugurata in settembre con la consegna simbolica della struttura ai ragazzi delle Scuole Medie di Roncegno Terme.



Lavori di efficientamento energetico dell'illuminazione Pubblica – terzo lotto

Con determina dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 66 del 10 settembre 2021, sono stati affidati i lavori relativi all'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica con messa in sicurezza della viabilità comunale nel centro abitato di Roncegno Terme e Marter.

Il progetto, redatto sempre dall'Ufficio Tecnico Comunale prevede il completamento dell'efficientamento energetico dei corpi illuminanti a Marter, la sostituzione delle vecchie lampade incandescenti dei lampioni con nuove lampade a basso consumo energetico (LED) nella zona che va dai Larganzoni ai Cadenzi e il rifacimento ex novo dell'impianto di illuminazione interno al parco giochi di via Froner.



Per questa opera, il quadro economico di progetto, prospetta una spesa complessiva di € 100.000,00, di cui € 76.712,19 per i lavori a base d'asta (compresi € 1.749,63 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), ed € 23.287,81 per somme a disposizione dell'amministrazione.

La sostituzione delle lampade è iniziata nel corso del mese di settembre a carico della locale Ditta Battistel Marco di Marter e proseguiranno presumibilmente in primavera con l'installazione dei corpi illuminanti presso il parco giochi di via Froner.

Come per i precedenti lotti, anche il costo di questo terzo intervento è interamente coperto dal finanziamento statale concesso con il Decreto del Ministero dell'Interno dd. 11.11.2020, in esecuzione dell'ex Decreto Crescita D.L. 34/2019

Realizzazione di un marciapiede in località Marter per la messa in sicurezza della mobilità pedonale lungo la SP 228

Sono pressochè ultimati i lavori per la realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede lungo la strada provinciale nel tratto tra il confine di Novaledo e via Giongo a Marter.



La realizzazione del nuovo marciapiede della lunghezza complessiva di circa 340 metri e di una larghezza pari a ml 1,50, è stata eseguita dalla locale Ditta Dalprà Geom. Gianni di Marter.

Attualmente l'opera è sospesa in attesa di una perizia di variante che permetta il suo completamento in corrispondenza dell'incrocio con via Giongo.

Presumibilmente riprenderanno in primavera.

Nel frattempo è stato programmato anche lo spostamento degli attuali lampioni ora siti sul lato opposto che saranno posizionati lungo il lato del marciapiede.



Riqualificazione giardinetti Piazza Montebello

Proseguono i lavori per la riqualificazione dei giardini di P.zza Montebello il cui progetto è stato redatto dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT su richiesta del comune di qualche anno fa.

Questa iniziativa nasce dall'esigenza di riqualificare l'intero parco innanzitutto attraverso una revisione integrale delle pavimentazioni e della viabilità in modo da ridurre gli interventi manutentivi e garantire al contempo una migliore percorribilità in termini di accessibilità e sicurezza. Per questo saranno conservate le delimitazioni in cls e riproposto il piano di calpestio alla stessa quota delle aree esterne.

In questi mesi oltre al diradamento delle piante ivi presenti, sono state eseguite una serie di opere per la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane, il rifacimento dei vialetti, la rimodellazione delle aree verdi per la creazione di nuovi spazi pic-nic e di gioco ecc.



In primavera proseguiranno con la sistemazione del Chiosco, la pavimentazione dei vialetti, la realizzazione di una struttura per i servizi igienici e la nuova piantumazione di specie arboree a rimpiazzare quelle rimosse precedentemente.



Completano i lavori opere di finitura e la nuova illuminazione dei vialetti peraltro già appaltata e in attesa di poter essere consegnata.

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità lungo la strada Comunale in località Greti

Le intense piogge di metà luglio che si sono abbattute sul territorio comunale hanno provocato lungo la strada Tinoto – Voto, nei pressi di Maso Greti una forte erosione alla base del muro di sostegno della strada causando il conseguente cedimento sia della scarpata di valle che di parte della carreggiata il tutto per una lunghezza di circa 40 metri lineari.

Con verbale di Somma Urgenza redatto dall'Ufficio Tecnico è stato possibile accertare la calamità ed attivare la procedura di prevenzione urgente e conseguentemente permetterci di procedere celermente alla messa in sicurezza del tratto interessato.

In sostanza con questo progetto, redatto dall'ing. Lorenzin Vittorio, si prevede di risolvere tale criticità stabilizzando il bordo strada di valle mediante un intervento strutturale e di regimazione delle acque superficiali.

In particolare si è reso necessario ripristinare la capacità portante della fondazione scalzata dal ruscellamento mediante la realizzazione di una sottomurazione che consenta di riportare i carichi su un suolo stabile e compatto.



Contestualmente si è provveduto a realizzare una berlinese di micropali, che si sviluppi per tutto il tratto in cedimento, posizionata all'interno del muro di contenimento che permetta di scaricare lo stesso dai carichi dei veicoli transitanti e stabilizzi in modo definitivo i cedimenti in atto sulla carreggiata.

I micropali sono stati realizzati ad interasse di 50 cm e per una profondità di 8 metri. Ogni 150 cm è stato previsto inoltre un ulteriore micropalo con la funzione di tirante, inclinato di 20 gradi rispetto al piano.



Un cordolo di testa è stato realizzato per collegare la zona superiore dei micropali e allungato, per la sola parte sopra il muro esistente, con il duplice compito di realizzare un vincolo di sommità alla traslazione e di convogliare le acque superficiali a valle nel compluvio esistente.

Con l'occasione sarà riposizionata e ancorata alla nuova struttura la barriera stradale che attualmente in più punti è priva dell'ancoraggio alla base.

Terminerà l'intervento di somma urgenza la stesa della nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso.

I lavori sono iniziati l'8 novembre scorso a carico della Ditta Carbonari di Castel Ivano che si era resa disponibile ad iniziare immediatamente le opere offrendo un ribasso del 8,29% sull'importo a base d'asta.

Il costo complessivo dell'intervento riportato nel quadro economico di progetto prospetta una spesa di € 175.000,00 dei quali € 127.527,22 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 47.472,78 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Grazie all'attivazione della procedura di somma urgenza l'opera è finanziata per il 95% dalla PAT mentre solo il 5% è a carico del Comune.

Lavori di Somma Urgenza per il ripristino e la messa in sicurezza della viabilità comunale lungo la strada Fodra – Cinquevalli in località Reto

Come per l'intervento precedente anche per questo, grazie ad un ulteriore verbale di somma urgenza è stato possibile predisporre un progetto ed attivarsi nella esecuzione delle opere di messa in sicurezza e di ripristino in tempi relativamente brevi.

Sempre durante le intense piogge del mese di luglio infatti in loc. Reto è stato riscontrato il collasso di una vallecchia e l'esondazione della stessa sulla carreggiata stradale sottostante.

L'evento riguarda una delle moltissime strade del comune e, nello specifico, quella che dalla S.P. 65 si diparte in loc. Montebello per raggiungere la località Cinquevalli.

Poco dopo il torrente Larganza ove, negli anni '70, è stata realizzata dai Bacini Montani, una importante opera infrastrutturale per l'attraversamento della valle, la strada attraversa una vallecchia che smaltisce l'acqua regimata attraverso una tubazione in calcestruzzo del Diametro 40 cm che, durante gli eventi meteorici di luglio, si è intasata ed ha fatto sversare il materiale direttamente sulla strada provocando la sua interruzione.



Inoltre, lungo tutto il tratto di strada compreso tra l'attraversamento del Larganza fino alla citata Vallecola, sono evidenti sensibili "venute" d'acqua che, dalla rampa di monte, ruscellano sopra il muro per poi scorrere sul paramento oltre che defluire (quasi in pressione) dai fori di drenaggio esistenti. Queste venute d'acqua sono molto consistenti durante tutto l'anno tanto da diventare particolarmente pericolose nel periodo invernale dove, tutta la sede stradale diventa una lastra di ghiaccio e ciò nonostante le opere di convogliamento eseguite e presenti in alcune parti della strada. L'area di monte di questa zona non presenta alberature in quanto particolarmente colpita dagli eventi Vaia. Questa "nudità" boschiva è la causa dell'accorciamento dei tempi di corruzione delle acque piovane e della ridotta capacità di trattenimento del materiale che ora risulta di molto peggiorato rispetto a qualche anno fa. I lavori si sono resi quindi assolutamente necessari in quanto l'interruzione della strada comporta l'isolamento e difficoltà di accesso degli insediamenti siti a ovest della Larganza quali: Castello, Cinquevalli, che non dispongono di nessun'altra strada di collegamento con il fondovalle. Le motivazioni che rendono necessario e urgente l'intervento di messa in sicurezza sono quindi molteplici.

In particolare con il progetto redatto dall'ing. Giovanni Amos Poli si prevede la realizzazione di due interventi, collegati tra di loro.

Il più significativo per l'attraversamento della vallecchia esondata che sostanzialmente consiste nella realizzazione di un tombotto in c.a. che permetta l'attraversamento del rivo e le opere necessarie per il convogliamento e scarico delle acque regimate dalla vallecchia "a monte" e "a valle" dell'attraversamento.

Per la realizzazione di questa parte di intervento si è reso necessario operare degli scavi sulla strada per il posizionamento, su letto di calcestruzzo, di 4 elementi prefabbricati in c.a. realizzati e calcolati come "Ponti di 1ª Categoria" con sezione netta di passaggio di BxHxL= 200xH150x200 cm del peso cadauno di 70 quintali (circa) con due briglie a monte e una a valle del manufatto.



Nello spazio immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento è prevista la costruzione di alcune briglie di regolazione del flusso e scogliere per definire la larghezza dell'alveo del rivo che scorre nella vallecola. Anche il fondo della vallecola, sarà realizzato con selciato.

A completare l'opera saranno ripristinate le pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

Il secondo intervento riguarderà la regimazione delle acque lungo la strada nel tratto tra il tombone e il torrente Larganza mediante la posa in opera di una tubazione forata corrugata in PVC del diametro di 200 mm, parziale intasamento dello scavo con materiale drenante e realizzazione di cunetta alla francese di sezione adeguata con ripristino finale delle pavimentazioni.



Il quadro economico del progetto prospetta una spesa complessiva di € 105.535,59 dei quali € 71.728,50 per lavori e comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 33.807,09.

I lavori sono iniziati il 16 novembre scorso a carico della Ditta Zotta Sergio di Castello Tesino.

Lavori di ristrutturazione e potenziamento con messa in sicurezza della rete acque bianche dell'abitato di Roncegno Terme I° Lotto

È stato finanziato dalla PAT con delibera 1209 del 16 luglio 2021, il progetto per i lavori di ristrutturazione e potenziamento con messa in sicurezza della rete acque bianche dell'abitato di Roncegno Terme – I° Lotto.

Come già accennato nel precedente notiziario, con tale opera sarà realizzato un nuovo ramale per la regimazione e lo smaltimento delle acque bianche meteoriche e non, nell'area a Est dell'abitato di Roncegno centro.

Più precisamente la parte interessata è compresa tra la loc. Grassi (e parte dell'area Chiesa SS Pietro e Paolo), Piazza Municipio, via Capraro. Via Roma e via Prela dove la tubazione sfocerà nel Torrente Larganza, in corrispondenza del ponte di S. Antonio.

Il quadro economico del progetto redatto dall'ing. Ganarin Federico di Ronchi Valsugana, prospetta una spesa complessiva di € 630.000,00 di cui € 499.821,69 per lavori ed € 130.178,34 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Il contributo PAT è pari al 90 % della spesa ammessa a finanziamento determinata in € 567.923,25.

Questo intervento come citato nelle premesse, è il primo lotto di un progetto ben più ampio e impegnativo dal punto di vista economico che prevede il rifacimento anche della rete acque bianche della parte Est dell'abitato di Roncegno interessando i tratti di via Baldessari, via Dominici, via Capraro, via Monte Grappa, e viale Cesare Battisti, per un importo complessivo stimato di € 1.671.493,23 dei quali € 1.302.872,91 per lavori ed € 368.620,32 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

A breve si provvederà alla stesura del progetto esecutivo e presumibilmente nel corso del 2022 potremmo dare inizio ai lavori previsti.

Lavori di nuova illuminazione e riqualificazione palazzina ex spogliatoi del campo da calcio in località Stangade

Ricordiamo che nel mese di aprile scorso con provvedimento 65 la giunta comunale aveva riapprovato il progetto promosso dal Gruppo Sportivo Dilettantistico Roncegno e redatto dall'ing. Cipriani Massimo inerente i lavori di nuova illuminazione e riqualificazione palazzina ex spogliatoi del campo da calcio in loc. Stangade.

Ora, a distanza di qualche mese possiamo comunicare assieme alla soddisfazione della stessa Società Sportiva che ne aveva promosso l'iniziativa, che con delibera n. 1540 del 17 settembre scorso, l'opera è stata ammessa a finanziamento e che quindi presumibilmente nel corso del 2022 potremo dar corso anche a questi importanti miglioramenti del patrimonio pubblico.

Il progetto prevede la riqualificazione, l'implementazione e l'adeguamento dell'impianto di illuminazione esistente e la contestuale riqualificazione degli ex spogliatoi da adibire a sale attività varie della stessa Società Sportiva in modo da renderli utilizzabili e funzionali.

Il quadro economico prospetta una spesa di € 545.782,81 di cui € 415.459,24 per lavori, ed € 130.323,57 per somme a disposizione dell'amministrazione.

La Società proseguirà ora con la stesura del progetto definitivo per la concessione definitiva del finanziamento e di conseguenza a completare l'iter rimanente per poter cantierizzare l'opera presumibilmente entro il 2022.

NUOVE PROGETTUALITÀ

Lavori di ristrutturazione e potenziamento con messa in sicurezza della rete acque bianche dell'abitato di Roncegno Terme II° Lotto

Con delibera di Giunta 185 dell'11.11.2021 è stato approvato in linea tecnica anche il progetto per i lavori di ristrutturazione e potenziamento con messa in sicurezza della rete acque bianche dell'abitato di Roncegno Terme relativo al II° Lotto.

Con questo secondo stralcio si intende procedere con il rifacimento della rete di smaltimento delle acque bianche dell'abitato del centro storico del Paese interessando i tratti di via Baldessari, via Dominici, via Capraro, via Monte Grappa, e viale Cesare Battisti.

Lungo quest'ultima via sarà prevista una vasca di decantazione e il rifacimento di un tratto di muro di sostegno alla strada provinciale.

La tubazione di cacciata alla quale saranno convogliati le ramificazioni minori, sarà accompagnata fino in corrispondenza del Torrente Chiavona poco a valle dell'abitato. Anche in questo caso il progetto è stato redatto dall'ing. Ganarin Federico, che per l'esecuzione dell'opera prospetta una spesa complessiva di € 619.262,13 di cui € 481.112,06 per lavori ed € 138.150,07 per somme a di-

sposizione dell'amministrazione. La richiesta di finanziamento è già stata presentata alla PAT e siamo ora in attesa di poter avere un riscontro positivo anche su questa importante opera che tanto ha creato disagi soprattutto negli ultimi anni.

Lavori di manutenzione straordinaria impianto natatorio comunale

Nel precedente numero del notiziario avevamo anticipato che con delibera n. 90 del 24 giugno scorso, la Giunta aveva affidato allo studio T.E.S.I. Engineering srl con sede a Trento l'incarico per la predisposizione di un progetto preliminare per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza e la riqualificazione funzionale e tecnologica dell'impianto natatorio comunale.

L'impianto, realizzato alla metà degli anni 70 con un progetto del 1968, ha subito negli anni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno cercato di sopperire al più delle volte alle varie problematiche dovute appunto all'età della stessa struttura.

Recentemente ulteriori problematiche sono emerse nel sistema di trattamento dell'acqua ormai obsoleto dal punto di vista tecnologico e funzionale nonché dal punto di vista della sicurezza per gli operatori impegnati nella gestione e manutenzione della struttura, in quanto concepita con norma antiquate e non più coerenti con le indicazioni di sicurezza di cui al D.M. 81/2008 (sicurezza su posto di lavoro).

Il progetto preliminare, approvato con la delibera 189 del 11.11.2021, prospetta tre soluzioni di intervento che saranno discusse con i servizi provinciali preposti.



ASSESSORATO ALLE FORESTE, AMBIENTE E ATTIVITÀ ECONOMICHE

Marina Frainer

Assessore all'ambiente, foreste, attività economiche (agricoltura, industria, artigianato e commercio)



PARTI DELLA LEGNA

Per l'anno 2021 è stato affidato alla ditta Forest Peg di Castel Ivano l'incarico relativo alla vendita della legna da ardere per i censiti.

La legna sarà recuperata in località Zaccon a Marter.

Entro la primavera 2022 la legna sarà consegnata a domicilio ai censiti che ne hanno fatto richiesta.

La parte di legna per ogni censito sarà di circa 45 quintali. Il prezzo stabilito è di € 8,00 al quintale.

La ditta Forest Peg alla consegna della legna fatturerà il relativo costo direttamente ai censiti.

SITUAZIONE LAVORI RIFERITI ALLA VENDITA LEGNAME

Riporto di seguito la situazione dei lotti di legname provenienti dai boschi danneggiati dalla tempesta Vaia dell'ottobre 2018.

Per il lotto "Schianti Bosco Roa-Casa Pendola e Cinque Valli di Sopra" la ditta Forest Peg ha terminato i lavori nel mese di agosto.

A settembre sono ripresi i lavori di esbosco in località Albi. La ditta Eurolegnami, titolare del lotto, si è resa disponibile ad acquistare anche le piante compromesse dall'attacco del bostrico.



Considerata l'oggettiva difficoltà logistica nel separare i tronchi dalle piante bostricate dai tronchi delle piante schiantate Vaia è stato ricalcolato un valore complessivo del legname pari ad € 25,50 al metro cubo.

Sono in fase finale anche i lavori d'esbosco in località Leferi, mentre per il lotto "Schianti Creta" in località Creta i lavori inizieranno nella prossima primavera.

SERATA SULLA MINIERA DI CINQUE VALLI "Memorie per il futuro"

Venerdì 3 dicembre si è svolta una serata dedicata alle miniere di Cinque Valli.



Hanno partecipato diversi relatori tra cui il Geologo della P.A.T. Giorgio Zampedri, il professor Paolo Nimis dell'Università di Padova, la dottoressa Elena Silvestri della Sovrintendenza per i beni culturali della P.A.T., il dottor Flavio Ferrari del Servizio minerario della P.A.T. ed il professor Giorgio Iobstribizer di Marter.



COLONNINE PER RICARICA BICI ELETTRICHE

Con il contributo che il BIM del Brenta ha messo a disposizione dei comuni consorziati per l'installazione di colonnine per la ricarica di bici elettriche, il Comune di Roncegno Terme ha acquistato 6 colonnine di ricarica che sono state posizionate a Marter presso il Mulino Angeli, a Roncegno in centro paese, presso il rifugio Erterle in località Cinque Valli, alle Pozze e presso la Malga Trencia.

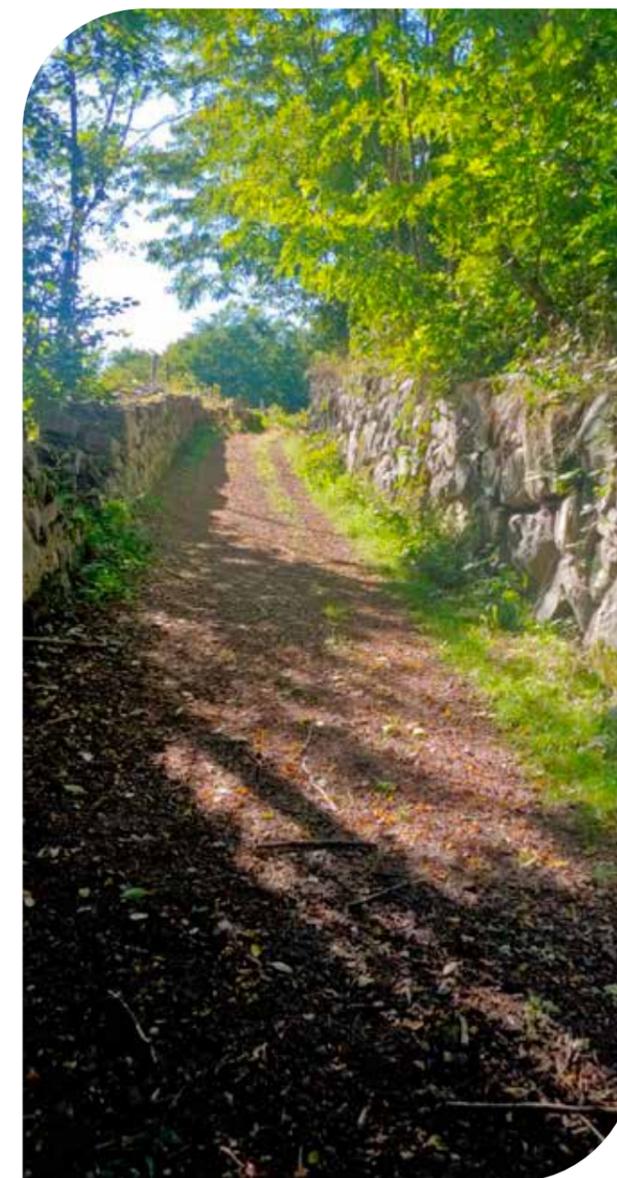
Le colonnine sono state posizionate nei punti più significativi del paese per dare la possibilità al cicloturista di usufruire dei servizi del nostro paese e, perché no, anche per conoscerlo e visitarlo, durante il tempo di ricarica.

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA VIA CLAUDIA AUGUSTA

La Comunità Alta Valsugana e Bersntol e la Comunità Valsugana e Tesino, intendono effettuare dei lavori di risistemazione funzionale, ambientale e di rinnovo del tracciato della via Claudia Augusta.

Il progetto rientra nell'ambito dell'attuazione della Strategia di sviluppo locale "I grandi cammini sulle tracce della storia", all'interno del quale il GAL del Trentino Orientale ha promosso un progetto di cooperazione con il GAL Prealpi e Dolomiti, operante nell'ambito meridionale della provincia di Belluno. La collaborazione è finalizzata alla promozione in chiave turistica della via storica; a tal fine il GAL Trentino Orientale ha messo a disposizione un bando, rivolto anche a Enti pubblici, dal titolo "Sulle tracce dell'antica via Claudia Augusta fra turismo e cultura".

In questo progetto è coinvolto anche il Comune di Roncegno Terme con il proprio percorso che dal Maso delle Crossette a Novaledo prosegue lungo il sentiero verso la parte alta di Marter arrivando in via val dell'Orso e imboccando poi un sentiero nei pressi del Maso Bazzanella per arrivare in località Larganzoni procedendo poi nel centro paese. L'obiettivo è quello di valorizzare e potenziare l'attrattivi-



tà turistica del patrimonio naturalistico-storico-culturale del nostro paese, migliorando la fruibilità sia da parte dei turisti che dei residenti.

INTERVENTI STRUTTURALI CONNESSI ALLA TEMPESTA VAIA

A cura di Stefano Montibeller

L'evento meteorologico di fine ottobre 2018 e, in particolare, le piogge decisamente eccezionali hanno provocato numerose criticità alle infrastrutture stradali, sia sulla viabilità ordinaria, sia sulla viabilità forestale. A ciò si sono sommati gli effetti del forte vento della serata del 29 ottobre che ha causato rilevanti danni al patrimonio forestale, interrompendo fisicamente con alberi schiantati

il transito su moltissime strade. Tale fenomeno è stato denominato Vaia.

Il Servizio foreste della Provincia autonoma di Trento, agendo in collaborazione e in diretto confronto con le amministrazioni locali, ha studiato ed analizzato la situazione arrivando ad approvare nel gennaio del 2019 il "Piano d'azione per la gestione degli interventi di esbosco e ricostituzione dei boschi danneggiati dagli eventi eccezionali nei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018", strumento tecnico operativo che ha permesso di coordinare i complessi interventi di protezione civile sul territorio per la messa in sicurezza e ripristino delle infrastrutture veicolando al contempo gli ingenti finanziamenti che la PAT ha messo a disposizione per fronteggiare questa calamità.

RIPRISTINI CONNESSI AGLI INTERVENTI DI RECUPERO DEL LEGNAME

Il recupero degli ingenti quantitativi di legname dovuto agli schianti, concentrati in determinate zone, ha avuto anche importanti ripercussioni sulle condizioni finali della rete viaria forestale. L'usura delle strade forestali, anche quale componente economica dei costi di utilizzazione, a seguito della raccolta di ingenti quantitativi di legname schiantato, non è stato sottovalutato. Durante l'esecuzione dei lavori di allestimento ed esbosco del legname schiantato, è stata pianificata una serie di interventi periodici di manutenzione alle infrastrutture viarie o, quanto meno, alla conclusione dei lavori. Tale azione ha permesso di salvaguardare le opere di infrastrutturazione principale della viabilità forestale.



REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE FORESTALI

Gli interventi di recupero del legname schiantato a seguito dell'evento meteorologico di fine ottobre 2018 hanno richiesto in vari casi, oltre al ripristino della viabilità forestale esistente, anche la realizzazione di nuove infrastrutture forestali quali strade, piste di esbosco o piazzali di lavorazione o deposito temporaneo in bosco.

A seguito degli eventi calamitosi si è reso necessario integrare la rete esistente con specifici tratti di nuova viabilità, (per Roncegno ne è di esempio la nuova strada in località Romani) nonché adeguare quella esistente sia in termini di dimensioni e portata, sia con specifici piazzali di prima lavorazione e di deposito temporaneo del legname esboscato (definiti piazzali di interesse locale e realizzati in località Cinque Valli, Salembis, Fodra).

NUOVE AREE DI STOCCAGGIO DEL LEGNAME

La grande quantità di legname che doveva essere asportata superava le capacità di stoccaggio, sia dei piazzali forestali tradizionali che dei piazzali delle segherie.

Si è resa quindi necessaria l'individuazione di aree per lo stoccaggio di medio periodo.

Questo è servito anche per dilazionare l'entrata sul mercato di grandi quantità di legname e cercare così di contenere l'abbassamento del prezzo dovuto alla grande offerta, contemporaneamente puntando a non far venire meno le caratteristiche tecnologiche e qualitative del legname stesso. I criteri per l'individuazione hanno considerato i seguenti aspetti: essere di facile accesso a mezzi



d'opera, essere vicino alle principali vie di comunicazioni, non avere limitazioni per quanto riguarda la produzione di rumore o polveri conseguenti alla movimentazione dei carichi o alle lavorazioni del materiale legnoso, avere forma il più regolare possibile, avere disponibilità nelle immediate vicinanze di risorsa idrica per effettuare eventualmente la bagnatura in continuo delle cataste ai fini della conservazione del legname.

Uno di questi piazzali strategici è stato realizzato proprio a Roncegno Terme, in località "Giare", limitrofo al campo da Golf.

I lavori sono stati eseguiti in amministrazione diretta direttamente dal Servizio Foreste per il tramite dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Borgo Valsugana. Il piazzale, si sviluppa per una superficie di circa 1.5 ettari e ben si presta al collegamento con la SS 47 della Valsugana. La proprietà è pubblica e nel tempo è passata dal patrimonio della PAT, al comune di Roncegno Terme.

DEPOSITI IRRORATI

Il toname fresco ed umido con corteccia e senza misure di protezione, è esposto a diversi possibili danni che ne pregiudicano le qualità tecnologiche ed estetiche.

La formazione di cretti lungo le parti esterne, le colora-

zioni dovute ai funghi, l'attacco d'insetti sono i rischi principali cui è soggetto il legname in catasta se non gestito adeguatamente.

Uno dei sistemi più utilizzati per la conservazione nel medio periodo del legname è quello del suo mantenimento allo stato umido. Per fare questo possono essere realizzati degli impianti di irrigazione a pioggia al fine di mantenere elevato il contenuto idrico dei tronchi in catasta, esposti all'azione costante del vento e dell'irraggiamento solare.

Dall'esperienza osservata nella realtà locale, si può evincere che sono necessari 7,5 l/s per garantire una corretta ed omogenea bagnatura del legname.

Nel caso di Roncegno Terme, per ricavare l'acqua necessaria a tale processo, il Servizio foreste, per tramite di APRIE, Agenzia provinciale adibita a gestire i procedimenti connessi alla acque pubbliche in PAT, ha ottenuto una concessione a derivare acqua sotterranea tramite pozzo, per un quantitativo pari a 15 litri secondo.

Tale concessione a fine lavori è stata volturata a nome del comune di Roncegno Terme in quanto proprietario dell'area.

Per garantire inoltre una corretta bagnatura delle cataste nella loro completezza, è stato consigliato di eseguire bagnature anche durante il processo di formazione della catasta, per consentire anche ai tronchi posti più in basso di essere bagnati.

GESTIONE DEI PIAZZALI

Per un buon funzionamento dei piazzali di stoccaggio strategici, come quello in località Giare, il piano prevedeva che venisse individuato un responsabile del deposito (proprietario forestale o azienda acquirente del lotto in piedi) e che fossero definite le modalità di gestione del piazzale stesso.

A tale riguardo è stato utile prevedere un disciplinare di utilizzo e gestione.

Inoltre in molti piazzali è stato adeguatamente regolamentato e controllato l'accesso mediante sistemi di controllo a varchi con verifica delle targhe oppure mediante sistemi di video sorveglianza. Per l'utilizzo dei piazzali sono state opportunamente considerate le operazioni di carico e scarico dei tronchi dai mezzi d'opera e gli spazi a ciò necessari, nonché le aree eventualmente necessarie per ulteriori lavorazioni come ad es. la cippatura degli assortimenti a destinazione energetica.

Tutte queste considerazioni sono servite per definire un contratto di gestione dell'area, al quale è collegato come parte integrante e sostanziale un canone di affitto annuale, che, il comune di Roncegno Terme ha potuto sottoscrivere con una impresa locale, che ha acquistato gran parte del legname schiantato.

Il bostrico tipografo



I danni di Vaia

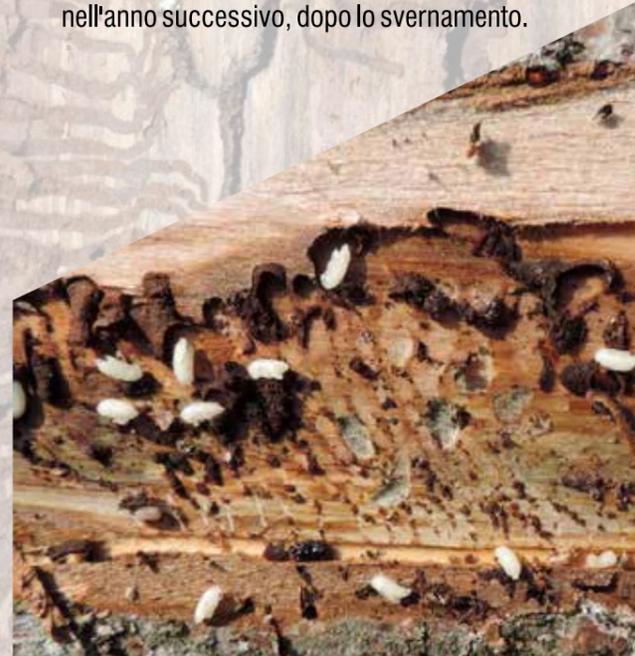
20.000 ettari superficie boschiva danneggiata oltre 4 milioni di metri cubi di legname danneggiato

Di chi si tratta

L'*Ips typographus*, meglio noto come bostrico tipografo, è un piccolo insetto coleottero del gruppo degli scolitidi, di forma cilindrica e colore bruno. È endemico dei boschi del Trentino e attacca l'abete rosso, in cui si sviluppa sotto la corteccia scavando intricate gallerie, che interrompono il flusso della linfa; in tal modo porta inevitabilmente a morte le piante in breve tempo.

In primavera i maschi sopravvissuti all'inverno penetrano nelle piante e costruiscono una camera nuziale, in cui si accoppiano con le femmine. Queste scavano poi gallerie sottocorticali lunghe fino a circa 15 cm e parallele all'asse del tronco, dove depongono le proprie uova.

Le larve, dopo un breve periodo di sviluppo, diventano adulti e danno vita a una nuova generazione che potrà insediarsi su altre piante. Ciò può avvenire nello stesso anno, se le condizioni climatiche lo consentono, oppure nell'anno successivo, dopo lo svernamento.



Tre anni dopo...

spesi 17 milioni di euro per interventi di adeguamento, ripristino e realizzazione di nuove infrastrutture forestali per un totale di 2300 km

80% del legname abbattuto avviato all'utilizzazione

88 piazzali realizzati per lo stoccaggio del materiale legnoso
prosegue l'attività di rimboscimento

Cosa provoca

Normalmente colonizza singole piante indebolite o sotto stress. Provoca l'arrossamento della chioma e il distacco della corteccia a placche, poi un progressivo deperimento e infine la morte. Il bostrico non penetra mai nel legno e, quindi, non ne altera le caratteristiche tecnologiche, sebbene possa favorire la comparsa di alterazioni cromatiche con riduzione del valore estetico.



La presenza in bosco di materiale schiantato, ancora integro e umido, ne favorisce la diffusione portandolo dallo stato endemico a quello epidemico, condizione in cui il bostrico diventa aggressivo e attacca anche piante sane in piedi. Lo spostamento progressivo su nuovi nuclei di piante produce danni estesi senza soluzione di continuità. A favorirne la proliferazione concorrono periodi caldi e siccitosi, soprattutto in primavera-estate.

Per maggiori informazioni consultare il sito:
<https://forestafauna.provincia.tn.it/Foreste/Foreste-in-Trentino/Bostrico>



forestafauna.provincia.tn.it

@TrentinoForest

servizio_foreste_trentino

Cosa fare

Se pur sia molto difficile individuare gli individui infestati è molto importante riconoscere repentinamente i primi sintomi di attacco, come i fori di entrata sul tronco o il distacco della corteccia di piante con chioma ancora verde e vigorosa. Tali individui devono essere subito abbattuti ed esboscati (o scortecciati), prima che gli adulti li abbiano abbandonati.



Nel caso invece si sia già manifestato l'arrossamento della chioma, può essere conveniente lasciare le piante in bosco a protezione di quelle ancora sane, sia perché fungono da schermo per la radiazione solare, evitando stress da scottature, sia perché al loro interno sono ancora presenti gli antagonisti naturali del bostrico, che possono contribuire al suo contenimento. La stessa attenzione dovrà essere posta alle situazioni in cui l'asportazione delle piante attaccate possa comportare il venir meno della funzione di protezione diretta nei confronti di fenomeni valanghivi, di rotolamento di massi o, in generale, di instabilità di versante.

Le esperienze dei paesi centroeuropei hanno dimostrato che le pullulazioni di bostrico, che si sviluppano dopo gravi eventi di schianto di alberi, durano in media almeno 5-6 anni, con la massima manifestazione dei danni nel 2° e 3° anno e una riduzione progressiva in quelli successivi.

Trappole e monitoraggio

Dal 2019 è attiva una rete di trappole per il monitoraggio del bostrico. Le trappole sono state distribuite su tutto il territorio provinciale per un numero complessivo di circa 230 e consentono di catturare gli insetti durante gli spostamenti. I dati derivati dal conteggio, effettuato periodicamente dal personale forestale, consentono al personale della FEM di calcolare la densità di popolazione e derivare una misura della carica infestante dell'insetto.



ASSESSORATO ALLA CULTURA

LORENZO BERNARDI

Assessore alla Cultura, Comunicazione,
Politiche Sociali e Distretto Famiglia



Una cosa che sicuramente abbiamo capito durante questi due anni di emergenza sanitaria è l'importanza della comunicazione. Come Comune di Roncegno Terme, abbiamo cercato di mettere a punto un sistema di comunicazione che riuscisse a soddi-

sfare i bisogni del territorio, unendo le nuove tecnologie a disposizione ai più tradizionali canali di comunicazione già in dote all'amministrazione comunale. Ora, sempre consapevoli delle possibilità di miglioramento, possiamo dire di aver dotato anche il nostro comune degli strumenti necessari per garantire una corretta, efficace e capillare informazione nei confronti dei cittadini.

CULTURA

Ci siamo lasciati lo scorso luglio con il ricco resoconto delle attività realizzate durante l'estate a Roncegno Terme che ha visto la biblioteca comunale e le associazioni del paese impegnati per proporre a residenti e turisti momenti culturali e ricreativi con feste, laboratori, presentazione di libri, concerti, spettacoli...

La stessa musica è continuata anche durante il periodo autunnale - invernale con le varie attività che sono state proposte a bambini e adulti. Lascio a voi giudicare la quantità e la qualità delle attività proposte che elencheremo nella sezione dedicata alla Biblioteca, a cui però devo un ringraziamento particolare. È bello lavorare con persone che amano quello che fanno e Chiara, responsabile della biblioteca comunale, è una di queste. Grazie a lei, a Daniela e ad Anna, perché è bello entrare in una biblioteca ben tenuta, dove si entra volentieri e si esce rigenerati dalla cordialità delle persone che ci lavorano.

POLITICHE SOCIALI

Se dovessi trovare una caratteristica che contraddistingue la nostra comunità, saprei subito cosa rispondere: IL VOLONTARIATO.

Oltre 35 associazioni per poco più di 2900 residenti. Questa è la forza di Roncegno e di Marter, il mondo del volontariato che si mette al servizio della comunità, che siano associazioni sportive o culturali. Sicuramente il COVID ha messo alla prova il mondo del Terzo settore: tutte le associazioni hanno sofferto, molte si sono rialzate e hanno ricominciato la loro attività magari anche rinnovandosi ma alcune hanno chiuso. A tutti i volontari, i presidenti, i consigli direttivi delle associazioni del nostro paese, va il mio personale grazie e quello di tutta la comunità.

Non è facile, anche per la sempre più opprimente burocrazia che cala sugli enti del Terzo Settore, ma grazie a tutti i volontari che più o meno frequentemente mettono a disposizione il loro tempo per gli altri, la nostra comunità può dirsi veramente VIVA.

Altrettanto viva deve essere la consapevolezza che i bambini e giovani del nostro comune sono il futuro di tutti noi. Dobbiamo essere consapevoli che le scelte che prendiamo nel 2021 devono tenere conto di chi, tra 20 o 30 anni, potrebbe averne a che fare.

Per questo, di fondamentale importanza sono le azioni che le amministrazioni comunali devono mettere in campo per supportare la crescita dei "cittadini del domani". Non solo interventi economici (come ad esempio i vari so-

stegni ai nuovi nati, premi per studenti meritevoli, finanziamento del piano giovani di zona per supportare attività giovanili) ma anche il continuo confronto con gli attori che operano nell'educazione, ossia le scuole. L'emergenza ci ha fatto stravolgere tutti i piani che erano sul tavolo. La realtà ci dice che i più colpiti dalla pandemia sono stati i bambini e i giovani, che ne porteranno i segni per molto tempo. Per loro dobbiamo fare uno sforzo in più, dobbiamo dare loro voce, per far sì che il detto "voi siete il futuro" non rimanga solo una frase astratta ma diventi, nel concreto, la guida delle nostre azioni per far sì che anche i più giovani della nostra comunità possano sentirsi parte integrante e fondamentale del nostro sistema paese, possano sentirsi cittadini veri e "vivi" di Roncegno Terme.



CANALI DI COMUNICAZIONE

Pagina Facebook del Comune di Roncegno Terme:

www.facebook.com/comuneroncegnoterme

- ✓ Condivisione giornaliera di notizie, eventi e comunicazioni da parte del comune

Sistema di notifica Telegram: Stanza del Sindaco:

www.t.me/StanzaDelSindacoRoncegnoTermeBot

- ✓ Condivisione delle comunicazioni da parte del comune e possibilità di scegliere la categoria di notizie da ricevere (eventi, chiusura strade, allerte meteo)

Sito web del comune:

www.comune.roncegnoterme.tn.it

- ✓ Notizie, comunicati e informazioni dal Comune, dalla Provincia autonoma di Trento.

Notiziario comunale "Roncegno Notizie"

- ✓ Notiziario ad uscita semestrale con aggiornamenti sull'attività dell'amministrazione, associazioni ed enti del territorio.

Segnalazioni online:

www.comune.roncegnoterme.tn.it/Segnalazioni

- ✓ Sistema per segnalare direttamente online al comune disservizi sul territorio.

UN PAESE, IL SUO POETA

Marco Pola, la "rondola" di Roncegno.

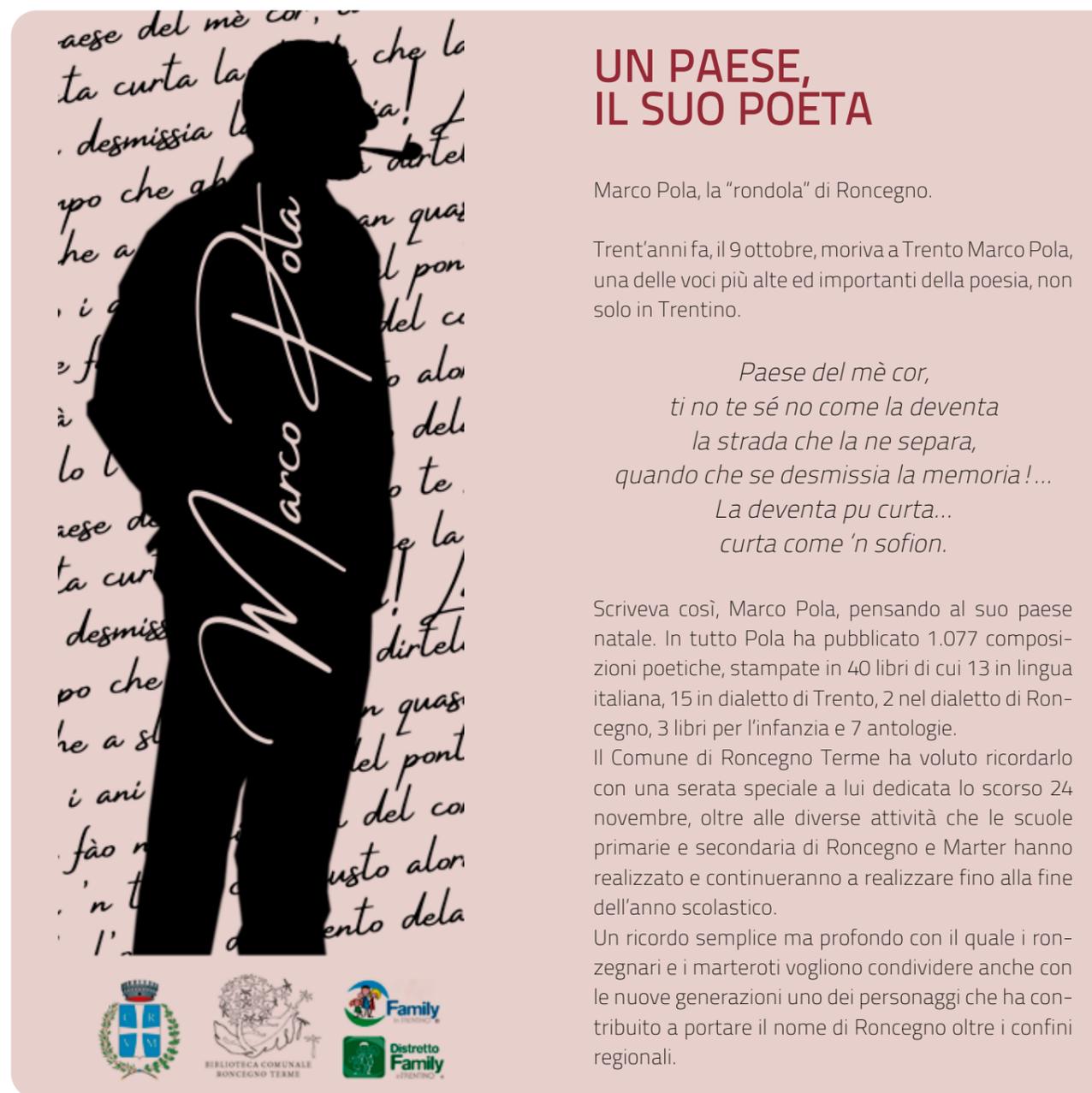
Trent'anni fa, il 9 ottobre, moriva a Trento Marco Pola, una delle voci più alte ed importanti della poesia, non solo in Trentino.

*Paese del mè cor,
ti no te sé no come la diventa
la strada che la ne separa,
quando che se desmissia la memoria!...
La diventa pu curta...
curta come 'n sofion.*

Scriveva così, Marco Pola, pensando al suo paese natale. In tutto Pola ha pubblicato 1.077 composizioni poetiche, stampate in 40 libri di cui 13 in lingua italiana, 15 in dialetto di Trento, 2 nel dialetto di Roncegno, 3 libri per l'infanzia e 7 antologie.

Il Comune di Roncegno Terme ha voluto ricordarlo con una serata speciale a lui dedicata lo scorso 24 novembre, oltre alle diverse attività che le scuole primarie e secondaria di Roncegno e Marter hanno realizzato e continueranno a realizzare fino alla fine dell'anno scolastico.

Un ricordo semplice ma profondo con il quale i ronzegnari e i marteroti vogliono condividere anche con le nuove generazioni uno dei personaggi che ha contribuito a portare il nome di Roncegno oltre i confini regionali.



ASSESSORATO AL TURISMO

ALESSIA SARTORI

Assessore al Turismo, Sport,
Valorizzazione del territorio
e dei prodotti locali



COLTIVARE RONCEGNO

Il progetto "Coltivare Roncegno" si pone l'obiettivo di aiutare i ragazzi ad avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria agricola, creando occasioni di incontro e confronto con le aziende ed i principali attori del settore. Durante l'estate i ragazzi si sono incontrati per riflettere sulle maggiori difficoltà incontrate da chi vuole avviare un'azienda partendo da zero, arrivando a definire alcuni temi principali. La fase successiva è stata incontrare chi ce l'ha fatta, per scoprire insieme come ha affrontato queste difficoltà ed ottenere preziosi consigli... e perché no, anche la giusta dose di ispirazione. Un grande ringraziamento a Stefania Dalfior per averci ospitato in questa prima uscita! Le visite alle aziende proseguiranno in primavera, nella speranza che gli incontri possano essere un'importante occasione di crescita. Nel frattempo, verranno organizzati degli incontri più "tecnici", come ad esempio con i rappresentanti del GAL-gruppo azione locale. L'obiettivo sarà quello di favorire un primo approccio ai bandi finanziati dal fondo FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), in modo da iniziare a prendere confidenza con il loro funzionamento.



ciliegi arrossati più a valle, i "Nordic Walkers" hanno sperimentato tutti i benefici delle camminate immerse nella natura. Grazie quindi ai tutti i partecipanti ed a Paola, contiamo di riproporre l'esperienza in primavera!

FESTIVAL IT.A.CÀ

Grazie alla collaborazione con la Rete di Riserve Fiume Brenta, tra il 20 ed il 26 settembre Roncegno ha potuto ospitare due eventi del Festival It.A.Cà, il festival del turismo responsabile. It.A.Cà è un festival nazionale con numerose tappe in ogni regione, che invita a scoprire ed a fare esperienza di luoghi nascosti e nuove culture, per favorire un turismo più rispettoso dell'ambiente e delle comunità che in esso vivono. Il tema del 2021 è stato "Diritto di Respirare", un chiaro riferimento all'attuale emergenza sanitaria ma anche all'inquinamento dell'aria nelle città e nei luoghi urbani, oltre che ai ritmi di vita frenetici che non permettono di "riprendere fiato".

Il 23 settembre, insieme con Casa Raphael, si è svolta una serata per riflettere sulle caratteristiche delle acque termali e sulle proprietà terapeutiche, in particolare per l'apparato respiratorio. Il 24 settembre invece i bambini delle scuole primarie di Roncegno e Ronchi hanno preso parte

al gioco didattico "Indovina chi c'è...nella Rete" per far loro conoscere la biodiversità dei sistemi acquatici.

OSPITAR

Si è da poco conclusa la prima fase del progetto Ospitar nel nostro comune. Iniziato a marzo 2021, il progetto di ospitalità diffusa, ha visto lo staff di CBS lavorare prima su una ricognizione del patrimonio immobiliare delle seconde case presenti, per poi passare alla messa in atto di strategie comunicative per il coinvolgimento dei diversi proprietari. Obiettivo del progetto è infatti quello sia di rimettere a valore le seconde case sfitte o sottoutilizzate, ma soprattutto quello di portare valore all'interno della comunità, contribuendo ad una maggiore consapevolezza anche in termini turistici. Le prime case del progetto sono già state messe online, ma è prevista per il 2022 una seconda fase del progetto con ulteriori sviluppi. Sul sito ufficiale del Comune è possibile scaricare il report di questa prima fase del percorso. La possibilità di partecipare ad Ospitar è sempre aperta! È possibile contattare lo staff di CBS via mail (info@ospitar.it) oppure telefonicamente (0461.095196), sia per avere maggiori informazioni, sia per fissare un sopralluogo senza impegno.

PROGETTO CA.RON.TE

Partendo dal progetto Ospitar, le amministrazioni di Calceranica, Roncegno e Tenna hanno avviato una collaborazione che guarda oltre i confini territoriali: l'obiettivo è

la promozione delle nostre realtà turistiche, fatte di tanti piccoli grandi attori. Si tratta di agricoltori, imprenditori, artigiani, associazioni, ristoratori... ma l'elenco potrebbe continuare a lungo. Il progetto Ca.ron.te si basa sull'importanza di creare un legame tra il turista e la comunità, tra l'ospite ed il territorio, favorendo così un turismo più lento e sostenibile, capace di valorizzare i tanti piccoli gioielli che spesso neppure noi sappiamo notare. Attualmente il turista organizza la propria vacanza online: per questo, serve un mezzo in grado di mettere in comunicazione il turista e la comunità. Si è dunque pensato alla creazione di un luogo virtuale, dove l'ospite possa iniziare a vivere il territorio ed a fare esperienza di esso già nella fase di pianificazione della vacanza. La piattaforma rappresenterà una vera e propria "piazza", dove il visitatore virtuale potrà conoscere il territorio e ciò che esso ha da offrire.

Il progetto partirà nel mese di dicembre 2021, in seguito alla firma della lettera d'intenti e la sottoscrizione della convenzione da parte delle amministrazioni di Tenna, Calceranica e Roncegno. Il percorso è costituito da una prima fase che vede protagonisti i giovani ragazzi dell'Istituto di Alta Formazione di Roncegno Terme. In collaborazione con APT e CBS svolgeranno infatti un tirocinio volto al censimento dell'offerta locale. In seguito, si procederà alla formazione degli utenti che saranno gli attori ed i protagonisti della piattaforma, coloro che il turista incontrerà ancor prima di arrivare in Valsugana. Verrà infine organizzato un evento di lancio e promozione del progetto e della piattaforma.



ESSERE COMUNITÀ EDUCANTE

a cura di Giuliana Gilli

consigliere con delega in materia di istruzione

Anche il programma elettorale di questa legislatura prevede di mettere al centro dell'azione amministrativa la persona/cittadino in tutte le fasi della vita, quindi dai bambini agli anziani, valorizzandone i ruoli via via assunti nelle dimensioni relazionali comunitarie. Particolare attenzione è rivolta ai processi di crescita dei bambini e ragazzi considerando soprattutto che lo sviluppo del potenziale umano affonda le sue radici nei rapporti con gli altri, con le realtà del proprio ambiente di appartenenza.

Anche in una piccola comunità come la nostra quindi è necessario coltivare un sistema di relazioni fruttuose la cui ricchezza è rappresentata dalla famiglia, dalla scuola, dal mondo dell'associazionismo, dai contesti di vita in cui vengono offerte a bambini e ragazzi esperienze educative e formative.

L'ALLEANZA EDUCATIVA si fonda sulla fiducia e sul rispetto reciproco e rappresenta un presupposto fondamentale che predisporre gli adulti educanti ad atteggiamenti di dialogo collaborativo e di confronto costruttivo. Questo è quanto l'Amministrazione Comunale cerca di mettere in atto attraverso iniziative che coinvolgono la Biblioteca Comunale, le associazioni, le scuole del territorio, i comuni cittadini e tutti gli attori disposti a mettersi in gioco per accompagnare bambini e ragazzi lungo il loro percorso di vita.

L'obiettivo è proprio quello di essere COMUNITÀ EDUCANTE creando fruttuose sinergie con i soggetti coinvolti nei processi educativi, favorendo il benessere e la crescita armonica di bambini e ragazzi.



EDUCARE È COSTRUIRE ASSIEME IDENTITÀ E FUTURO, formando cittadini responsabili attraverso il continuo richiamo ai valori cardine quali la solidarietà, il rispetto dell'altro e dei diritti di ciascuno, delle diversità, della dignità di tutte le persone, dei beni comuni.

Importante inoltre, per rafforzare il senso di appartenenza e la propria identità, è la conoscenza delle peculiarità e

delle caratteristiche storiche, culturali ambientali del territorio, delle sue tradizioni come risultato dell'interazione fra uomo e ambiente.

In questa direzione il rapporto con le scuole risulta fondamentale al fine di rafforzare, attraverso un PATTO EDUCATIVO che coinvolga anche le famiglie, un'alleanza fruttuosa fra tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di educazione.

Nel tempo molte sono state le collaborazioni attivate, attraverso varie progettualità ed iniziative, messe in atto soprattutto con la Biblioteca Comunale che riveste un ruolo attivo e determinate nella formazione dei nostri bambini e ragazzi.

Un grazie sincero va sicuramente a Chiara Divina, la responsabile di biblioteca, sempre disponibile a proporre e ad accogliere iniziative che coinvolgano il mondo della scuola.

SCUOLA E TERRITORIO

Recentemente, in occasione del 30° anniversario della morte di Marco Pola, attraverso degli incontri programmati con gli insegnanti e con la realizzazione di azioni concrete, ai bambini è stata data l'opportunità di conoscere il poeta di Roncegno che tanto amava il suo paese. Ho accettato volentieri l'invito, ricevuto dalle insegnanti della scuola primaria di Marter, ad incontrare i bambini per far conoscere Marco Pola attraverso un simpatico gioco e la lettura di qualche poesia. Trasmettere loro, con varie modalità, la forza del sentimento che Marco Pola nutriva per il suo paese può essere un esempio per infondere, anche nei bambini, lo stesso amore per il loro paese.



Il giorno 11 novembre la tradizione vuole che si celebri la ricorrenza di S. Martino.

In questa giornata i bambini delle Scuole Primarie di Roncegno e Marter hanno sfilato per le vie del paese con delle simpatiche lanterne realizzate con l'aiuto dei loro insegnanti. È stato un momento comunitario divertente e significativo, nel richiamo della tradizione.



Anche IL RISPETTO DELL'AMBIENTE COSTITUISCE UNA TEMATICA EDUCATIVA, molto importante ed attuale, finalizzata a sensibilizzare i bambini al rispetto e alla tutela dell'immenso patrimonio naturalistico di cui tutti possiamo fruire. Le giornate ecologiche, organizzate dalle due scuole primarie del nostro Comune, hanno coinvolto i bambini in azioni concrete di interazione con la natura che sempre riesce a sorprendere e meravigliare solamente se si è educati ad osservarla e rispettarla.

In queste occasioni è apprezzabile la DIMENSIONE CORALE E COMUNITARIA rappresentata dal prezioso contributo dato dalle associazioni del Comune che, con disponibilità e motivazione, supportano logisticamente le iniziative delle scuole. Anche questo elemento partecipativo legittima un contesto di Comunità Educante.



Altre collaborazioni sono attive con le realtà educative e formative del territorio quali l'asilo nido, le Scuole dell'Infanzia, la Scuola Media e l'Alta Formazione Professionale, una realtà d'eccellenza del nostro territorio. Investire in educazione, in capitale umano è il presupposto fondamentale dell'agire politico perché DALL'EDUCAZIONE DIPENDE IL NOSTRO FUTURO.

BIBLIOTECA COMUNALE

NELLA SECONDA METÀ DEL 2021 LA BIBLIOTECA HA PROPOSTO ATTIVITÀ DI DIVERSI TIPI PER TUTTE LE ETÀ

Domenica 5 settembre - data dedicata alla **Giornata dei Mulini Aperti** promossa dall'Associazione italiana Amici dei Mulini storici - è stata l'occasione per proporre un'attività per famiglie condotta da Chiara Paoli. "Scopriamo i cereali" è stato un laboratorio giocoso per conoscere qualcosa in più su chicchi e farine.

Dedicato agli utenti più piccoli e ai loro nonni è stato l'appuntamento di inizio ottobre **Evviva i nonni!** Con Elga Rizzon, che fra musica e storie ha proposto delle apprezzate letture al parco.



In risposta ad una richiesta arrivata direttamente dagli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Centro Valsugana e realizzata in stretta collaborazione con loro è il corso **"Percorsi di CAA" con Venera Russo** della Cooperativa Sociale GSH di Cles. Il corso si è sviluppato in tre incontri per un totale di 10 ore dove è stato approfondito il tema della CAA. Ricordiamo che nella Biblioteca di Roncegno è disponibile una sezione specifica dedicata ai libri in CAA.

Ma cosa sono i libri in CAA? La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) è un approccio dai vari volti, ma dallo scopo univoco di offrire alle persone con bisogni comunicativi complessi la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale. La CAA è tutto l'insieme di strategie, strumenti e tecniche messe in atto in

ambito clinico e domestico per garantire la comunicazione alle persone che non possono esprimersi verbalmente. I libri in CAA sono libri illustrati con testo integralmente scritto in simboli, pensati per essere ascoltati mentre l'altro legge ad alta voce. Sono nati per i bambini con bisogni comunicativi complessi. Le caratteristiche delle storie, la presenza dei simboli e il modeling (l'indicazione dei simboli che viene fatta durante la lettura) contribuiscono a rinforzare l'attenzione condivisa e sostenere le capacità di seguire il racconto.

I libri scritti in CAA iniziano ad essere non solo libri "su misura" per bambini con disturbo della comunicazione, ma strumenti per l'inclusione di tutti i bambini, per chi ha maggior difficoltà con il linguaggio e con l'ascolto, bambini con disturbo della comunicazione o di attenzione, bambini migranti.



In occasione della Festa della castagna sabato 23 ottobre è stata proposta la **lettura per bambini e famiglie "Alberri"** con l'attrice Veronica Risatti e la violoncellista Adele Pardi de Il Teatro delle Quisquillie, mentre sabato 23 e domenica 24 ottobre per tutti i bambini è stata offerta la possibilità di partecipare ai **laboratori** proposti da Le Libellule Blu Blu.



Altro appuntamento per bambini e famiglie è stato quello di sabato 13 novembre con Adriano Vianini che ha presentato il suo CD musicale **"Canzoni in libertà"**. Adriano Vianini ha proposto una nuova raccolta di canzoni che intende raccontare, con un linguaggio ricco di immagini poetiche, le esperienze "significanti" che i bambini e le bambine dai 3 agli 8 anni vivono nel contesto educativo che li accoglie. I testi scaturiscono dalla collaborazione con insegnanti di scuola dell'infanzia con le quali l'autore condivide un comune "sentire" e l'intento di nutrire, anche attraverso la musica, le varie dimensioni di crescita dei più piccoli.



Un appuntamento che oramai è un classico quello con Adriana Mattei e Marco Ondertoller che quest'anno ci hanno proposto le immagini di un loro viaggio in Corsica durante la serata del 19 novembre **Corsica forever**.

Il 24 novembre si è svolto un appuntamento significativo per ricordare i 30 anni dalla morte del poeta Marco Pola (Roncegno 1906 - Trento 1991): **Omaggio a Marco Pola. Recital di poesia e musica**. La serata si è svolta con le letture di Chiara Turrini accompagnate dalle musiche



del clavicembalo di Annelly Zeni e dal violino di Tommaso Santini. Le musiche sono state composte da Antonio Maria Fracchetti.



In occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, la Biblioteca ha proposto una riflessione sul tema della parità di genere. In collaborazione con la Biblioteca di Borgo Valsugana e di Levico Terme è stato proposto il ciclo di conferenze "Chi dice donna, dice..." a cura di Lucia Ferrai di FilosEventi che ha affrontato questo argomento da diverse angolazioni, a partire da una prospettiva storica fino agli attuali dibattiti in merito. La serata di Roncegno del 30 novembre era dedicata a **"Il Corpo nella rete"** ed è stata analizzata l'immagine del corpo femminile così come viene rappresentato nei media.



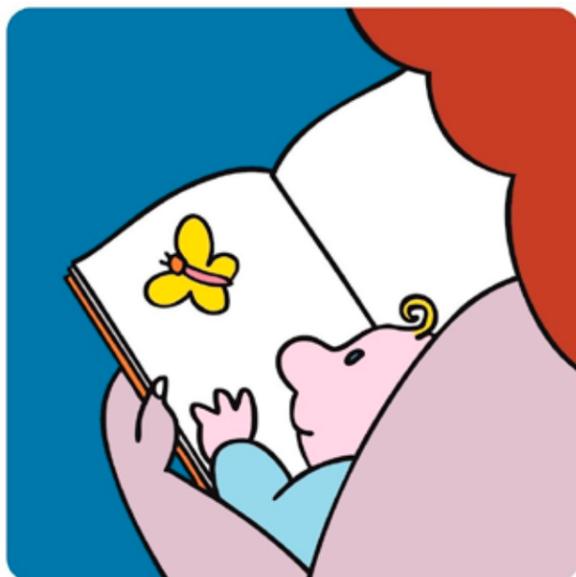
Sabato 18 dicembre appuntamento per bambini e famiglie con le letture natalizie **"Per un Natale di pace e armonia"** con Paola Farinati e Adriano Vianini che ci hanno accompagnati in un magico mondo di storie e musica.

Anche durante l'autunno sono proseguite le attività che vedono la collaborazione fra **Scuola e Biblioteca**. Con la pandemia abbiamo imparato ad essere più flessibili e ad adottare modalità di incontro che prima non erano consuete, ma anche con questo nuovo anno scolastico abbiamo avviato una proficua collaborazione con le Scuole del territorio che ha dato la possibilità di incontrare le classi in biblioteca o a scuola; gli incontri ci hanno dato la possibilità di approfondire la figura di Marco Polo e di leggere alcune delle sue opere.

FONDO EMERGENZE IMPRESE – BIBLIOTECHE 2021

Anche quest'anno la Biblioteca di Roncegno ha potuto usufruire di un importante contributo ministeriale per l'acquisto di materiale librario. Il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo è volto a sostenere l'editoria libraria mediante la concessione di contributi alle biblioteche e ci ha permesso di arricchire e aggiornare il patrimonio librario. In particolare sono stati fatti acquisti destinati alla sezione bambini e ragazzi, con un occhio di riguardo ai graphic novel e agli ultimi titoli della bibliografia Nati per Leggere; acquisti destinati alla sezione saggistica per adulti, con particolare attenzione alle guide turistiche e alla sezione genitorialità. Naturalmente sono stati fatti anche nuovi acquisti di novità editoriali, soprattutto narrativa.

DALL'AUTUNNO 2021 DISPONIBILI I LIBRI DELLA NUOVA BIBLIOGRAFIA NATI PER LEGGERE



"Un adulto che legge una storia ad un bambino è un gesto d'amore": è questa l'idea che ormai da più di vent'anni guida le attività e le ricerche di Nati per leggere, un progetto nazionale di promozione della lettura nato nel 1999 dall'unione tra pediatri, bibliotecari e pedagogisti per sensibilizzare i genitori verso la lettura ad alta voce ai propri figli fin dal primo anno di vita, in considerazione degli effetti positivi che essa ha sullo sviluppo cognitivo e psicologico dei bambini. La Biblioteca comunale di Roncegno aderisce al progetto sviluppato su iniziativa dell'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino della Provincia autonoma di Trento che cura la formazione dei bibliotecari, dei pediatri e dei volontari, realizza e diffonde i materiali illustrativi e le bibliografie che costituiscono mostre itineranti nelle biblioteche del trentino.

ALCUNI CONSIGLI SU COME E QUANDO LEGGERE

Per leggere non sono necessarie doti particolari o tecniche specifiche, basta seguire il testo e interagire con il bambino attraverso una lettura dialogica, ricca di spunti di riflessione e scambi affettivi.

Leggere è un'esperienza piacevole e...

- arricchisce la relazione tra genitore e bambino
- aiuta nel bambino lo sviluppo della comprensione del linguaggio e della capacità di attenzione
- fa nascere nel bambino l'abitudine a leggere
- potete riservare alla lettura un momento particolare della giornata: prima della nanna, dopo i pasti, scegliendo i momenti nei quali siete entrambi più tranquilli

- approfittate dei momenti di attesa (durante un viaggio, dal medico)
- la lettura sarà di conforto al bambino quando è ammalato
- se il bambino si agita o è inquieto non insistete
- scegliete un luogo confortevole nel quale sedervi insieme
- cercate di eliminare altre fonti di distrazione (televisione, radio, telefonino)
- tenete in mano il libro in modo che il vostro bambino possa vedere le pagine chiaramente
- variate il ritmo di lettura (più lento, più veloce) a seconda del testo
- lasciate che il bambino faccia domande e cogliete l'occasione per parlare
- lasciate scegliere i libri da leggere al vostro bambino
- rileggetegli i suoi libri preferiti anche se lo chiede spesso

E ricordate

- se voi amate la lettura il bambino lo sentirà e l'amerà anche lui
- mettete a disposizione del vostro bambino quanti più libri possibile
- portatelo in biblioteca: potrà avere in prestito gratuitamente tutti i libri che desidera!

Per approfondire:

<http://www.natiperleggere.it>

<https://www.cultura.trentino.it/Biblio/Nati-per-Leggere>

DALLA CASA DI RIPOSO "S.GIUSEPPE"

Stiamo vivendo in un'epoca particolare dove l'emergenza sanitaria ci ha cambiato profondamente. Rimangono comunque saldi i valori, come quello di dare risposte adeguate ai nostri cari ospiti della casa di riposo. Negli anni si è investito su molti aspetti. Oltre ad investire sul personale qualificato, che non finirà mai di ringraziare per il lavoro prestato, abbiamo operato per rendere sempre più funzionale la nostra struttura, anche con le limitazioni che il Covid ci impone. Come si ha modo di vedere da qualche tempo è stata installata una gru, segno evidente che il cantiere edile è stato aperto e si lavora. Infatti, si sta ultimando l'ampliamento dell'immobile che porterà ad un maggior beneficio degli spazi interni, spazi che comunque verranno distribuiti sempre in una logica di ottimizzazione dell'area a disposizione dei nostri cari. Anche gli spazi esterni verranno rivisti. In questo periodo si è comunque cercato di tener alto l'umore, sono state infatti organizza-



NUOVO ORARIO DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA

In base a quanto stabilito dalla delibera della giunta comunale 188 dd. 11/11/2021 la Biblioteca di Roncegno manterrà lo stesso orario di apertura tutto l'anno eliminando quindi la differenza fra orario invernale ed orario estivo. L'orario del servizio sarà il seguente per tutto l'anno:

giorno	orario	orario
lunedì	chiuso	chiuso
martedì	9-12	14.30-18.30
mercoledì	10-12	14.30-18.30
giovedì	chiuso	14.30-18.30
venerdì	9-12	14.30-18.30
sabato	9-12	chiuso



te varie feste e si cerca di vivere momenti il più sereno possibili. È stato pure festeggiato il 60° anniversario di consacrazione di Suor Anna Bruna. Lei, assieme a Suor Tullia e a Suor Fidelma rappresentano un riferimento non solo religioso ma anche di sensibile presenza d'affetto nella vita quotidiana qui in casa di riposo. Un forte grazie anche a loro.

Buone feste e buon anno!

Il Presidente
Carlo Dalprà

ASILO NIDO NEMO

Da inizio settembre all'asilo nido Nemo di Roncegno si respira l'aria frizzante del nuovo anno scolastico: il passaggio di consegne tra vecchio e nuovo periodo educativo si è svolto serenamente permettendo ai bimbi la necessaria continuità educativa, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria.

Data la particolarità della situazione che stiamo vivendo, la speranza è che i nostri piccoli ospiti possano abitare il più possibile gli spazi del nostro asilo, in modo da valorizzarne appieno la sua funzione di luogo di comunità prezioso tanto per la crescita, le relazioni e gli apprendimenti dei bimbi frequentanti. Siamo comunque pronti ed attrezzati per la sfida che ci attende di questi tempi, cercando di coniugare l'impegno a rispondere alle esigenze conciliative delle famiglie con la necessità di fornire adeguate misure di sicurezza per la salute e il benessere dei piccoli.

Ma ora spazio ai veri protagonisti del nostro servizio socio-educativo, ovvero i nostri bimbi, presentandoli per nome: Leonardo, Gabriele, Jacopo, Nicolò, Claudio, Adam, Ludovica, Giorgio, Sofia, Viola, Giulia, Cristian, Jacopo e Manuel. Provengono da comuni diversi come Roncegno, Borgo Valsugana, Grigno, Samone e Levico Terme.

Per quanto riguarda la proposta educativa di questo nuovo anno, abbiamo pensato al mondo della musica, dei suoni e del ritmo. Un progetto nato dal desiderio di creare un'esperienza dove il suono possa diventare una forma



di comunicazione, organizzazione di tempi e spazi, conoscenza e interazione. L'esperienza musicale interessa il bambino nella sua globalità coinvolgendo in maniera trasversale aspetti funzionali, affettivo/relazionali e cognitivi. Per incoraggiare e stimolare nei nostri bambini questa competenza verranno offerte occasioni di esplorazione e ricerca sonora anche attraverso la proposta di attività mirate. Vista la composizione dei gruppi, che comprende bambini di età differenti, il percorso verrà sostenuto dalla "didattica obliqua", ovvero nel rispetto delle diverse competenze e capacità dei piccoli. In tal senso siamo fermamente convinte che la circolazione di competenze che offre il gruppo misto sia arricchente e molto stimolante per ciascun bambino, piccolo o grande.

La proposta appena illustrata si affiancherà a quella dell'attività psicomotoria, da sempre presente e radicata nel pensiero pedagogico che caratterizza l'offerta del nostro asilo nido. Le iniziative legate alla corporeità e movimento verranno proposte ai bimbi due volte in settimana, con l'obiettivo di favorire l'armonia e lo sviluppo delle tre dimensioni fondamentali della personalità dei nostri bambini: corpo, mente e cuore.

Le problematiche emerse negli ultimi anni, soprattutto a causa dell'emergenza sanitaria, ci hanno fatto riflettere sulla gestione e sulle modalità attraverso le quali offrire questa importante attività all'interno del nido. Per questo motivo, a partire da quest'anno, tutte le educatrici seguiranno un percorso formativo per rafforzare e perfezionare le proprie competenze in ambito psicomotorio al fine di svolgere con continuità, serenità e preparazione questa esperienza.

Non ci resta che augurare buon anno educativo a tutti!



SCUOLA MATERNA MARTER

Quest'anno la scuola materna di Marter presenta una sola sezione, le iscrizioni non sono state numerose quanto le uscite verso la scuola primaria. Se questo da un lato ha facilitato le incombenze dovute alla crisi pandemica, in quanto non vi sono necessità di approntare percorsi dedicati per sezioni separate e allestire ingressi differenti e gruppi strutturati, ci rammarica di vedere la nostra scuola, bella e spaziosa, troppo vuota. La scuola materna di Marter ha molto da offrire alle bambine e ai bambini che si iscrivono.

La scuola dell'infanzia è un luogo importante di comunicazione, condivisione e incontro che spinge i bambini ad aumentare la propria autonomia e creatività, aiutandoli a sviluppare quelle importantissime competenze di relazione che loro sfrutteranno nella loro vita futura. Troppo spesso si pensa che la scuola dell'infanzia sia solo un luogo di svago, ma il gioco è quanto di più serio ci sia per l'apprendimento dei nostri bambini. Giocare è una cosa seria, che sviluppa tutte quelle capacità che saranno necessarie ai bambini che saranno i nuovi adulti di domani. Ma non vi è solo il gioco, anche le molte attività che le insegnanti propongono stimolano i bambini ad aumentare le loro competenze e sfruttare i tanti

doni di cui sono dotati. Anche l'attività alla biblioteca è stata molto importante, l'anno scorso abbiamo potuto ospitare la bibliotecaria che proponeva libri e letture ai bambini: un momento importante per gettare le basi di un amore futuro per la lettura. Quest'anno siamo felici di poter di nuovo uscire sul territorio e poter far visita alla biblioteca. Ancora c'è molta strada da fare per uscire dalle restrizioni, ma siamo fiduciosi nel futuro. Grazie alle nostre operatrici d'appoggio e alla cuoca la nostra scuola è sempre un ambiente pulito, sicuro e accogliente dove si può mangiare in maniera gustosa e soprattutto sana. Vogliamo ringraziare le famiglie che hanno manifestato la loro fiducia verso la scuola e si sono adattate con elasticità e pazienza alle esigenze scolastiche dovute alle norme anti-covid. Speriamo, insieme a tutta Italia e a tutto il mondo, in un anno che ci porti buone notizie e un po' di normalità e per questo vi auguriamo un buon Natale e un buon anno Nuovo!

**Cogliamo l'occasione per suggerirvi il nostro sito
che vi invitiamo a visitare:**

<https://sites.google.com/fpsm.tn.it/scuolamaternamarter/home>

SCUOLA PRIMARIA DI RONCEGNO

In occasione del progetto "Roncigno ricorda il suo poeta a 30 anni dalla scomparsa" gli alunni della Scuola Primaria di Roncigno hanno svolto un percorso sulla poesia diventando piccoli poeti.

È nata così l'idea di scrivere un augurio speciale da dedicare a tutti.

'L NADALE

È
VE-
QUESTO
AUNCA 'L
NADALE! L'È
VEGNESTO, DOPO
TANTE! LE CAMPANE
DE LA VALE LE SBOTEZA
TUTE QUANTE. SULA TERA
BENEDETTA CHE 'L
LUSOR DE NA COMETA
E I TRE MAGI 'MBACUCAI
I VIEU 'N VANTI SUI CAVAI.
SU OGNI PEZZO, SU OGNI PIN
GH'E NA STELA PER LUMIN, E SUL
QUERTO DE NA STALA
GH'E SU I ANGELI CHE
BALA TUTI I ANGELI DEL ZIELO
CHE I FA 'N ZERCIO, 'N GIROTONDO,
PERCHE' È NATO 'L BAMBINELO, PERCHE'
È NATO 'L RE
DEL MONDO.

M. Pola



UN AUGURIO SPECIALE

Quando esco di casa il freddo mi assale,
il sole tramonta più presto che mai.
Cappotti e berretti ricevuti a Natale
indosso per forza e non tolgo mai.

Che bello ricevere tanti regali:
un telefono nuovo o un gioco costoso.
A volte però sono proprio banali
e invece vorrei un regalo prezioso.

Non quegli oggetti di scarso valore
che dopo un po' si gettano via.
Ma cose più grandi che riempiono il cuore
a tutta la gente ovunque essa sia.

Scartiamo i regali tutti emozionati,
troviamo i doni che aspettavamo.
Ma siamo tristi per i più sfortunati
un pensiero e un abbraccio a loro mandiamo.

Natale ci porti un'amicizia vera,
che sappia aiutarci in tutti i momenti.
Ci doni sorrisi e gioia sincera,
ci faccia giocare felici e contenti.

Stare insieme con la famiglia,
in una casa piena di affetto.
Riunirsi insieme è una gran meraviglia,
è questo per tutti il dono perfetto.

Auguri di Buon Natale!



SCUOLA PRIMARIA MARTER

'I SCOLAROTI DEL MARTER' TRA POESIE, MUSICA E AMBIENTE

Un venerdì mattina la scuola si è trasferita all'aperto: una passeggiata in campagna per osservare l'ambiente e i campi coltivati al momento del raccolto. Nei prati accanto alla pista ciclabile ognuno di noi ha recuperato materiale diverso senza danneggiare la natura e costruito un grande mandala per classe. È stato un modo per esprimere la felicità di stare finalmente insieme all'aperto e la voglia di lasciare una traccia per rendere bello un piccolo pezzettino di mondo e magari far sorridere chi passa di lì. Poi davanti alla chiesa di San Silvestro abbiamo improvvisato un concerto con strumenti naturali e al termine dai frutteti vicini è sbucata una piacevole sorpresa: una cassa di mele per merenda!



MARCO POLA



Una mattina di inizio ottobre abbiamo scoperto una vecchia scatola con oggetti che sembravano indizi di un mistero, per fortuna è arrivata in nostro aiuto l'attuale consigliera Giuliana Gilli che, un indizio dopo l'altro, ci ha svelato la biografia di Marco Pola, il poeta di Roncigno.

Attraverso le sue poesie abbiamo riscoperto il dialetto e ci siamo divertiti ad imparare alcuni brani trasformati in canzoni. È stato emozionante sentire le nostre voci diffuse nell'aria alla Festa della Castagna e vedere proiettati i nostri disegni insieme a quelli dei nostri amici di Roncigno. Marco Pola ci accompagnerà tutto l'anno perché vogliamo ricordare e celebrare un artista che si recava spesso nella nostra scuola.

LANTERNA, LANTERNINA

San Martino è una tradizione tedesca a noi molto cara, quest'anno abbiamo invitato anche i genitori e le nostre lanterne a forma di animali hanno illuminato la notte, per l'occasione abbiamo inventato una filastrocca usando anche il dialetto come ci ha insegnato Marco Pola.



*"El lume el ne sciara la via,
la to man ntela mia,
noi nen, noi nen
e luce insieme fen.
Lanterna, lanternina
dacci tu la tua lucina..."*



IL SENTIERO DEL CASTAGNO

Una giornata davvero eco...logica alla scoperta della storia tra arte, cultura e coltura del castagno.

A piedi da scuola abbiamo percorso il sentiero del castagno fino alla scuola di Monte di Mezzo e con la guida del capitano forestale Stefano Montibeller abbiamo scoperto tutti i segreti dei castagni secolari, dei giovani castagnetti, degli innesti e delle malattie che possono attaccare le piante.

Giunti alla scuola di Monte di Mezzo abbiamo potuto guastare le castagne offerte dal consorzio Castanicoltori e cotte alla perfezione dagli esperti Alpini. Il momento più emozionante è stato sicuramente quando ci siamo radunati per cantare al suono della fisarmonica del maestro Tiziano.

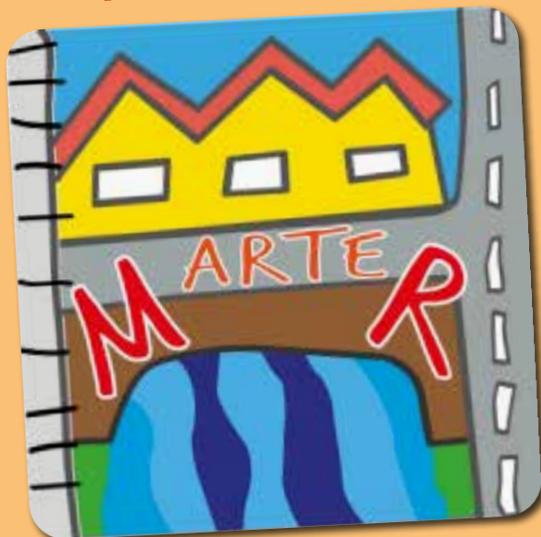
#IO LEGGO PERCHÈ

PRESENTI!

Partecipiamo all'iniziativa che nella precedente edizione, grazie alle donazioni, ci ha permesso di arricchire le nostre biblioteche di classe... ma stavolta ci siamo superati ...

Guarda il nostro video!

"UN LIBRO... PER VOLARE"



**INQUADRA
IL QR CODE**

SCUOLA SECONDARIA DI RONCEGNO

Dopo un'estate di preparativi e di attese, lo scorso 13 settembre si sono finalmente riaperte le porte della secondaria di Roncegno. Tutte le parti coinvolte, ragazzi, docenti e genitori, hanno contribuito attivamente per assicurare un positivo inizio, in linea con le prescrizioni richieste dalla situazione sanitaria. Alla guida del comprensivo c'è, per il secondo anno, il dirigente scolastico Bruno Gentilini, che con competenza e professionalità dirige i nove plessi dell'Istituto Comprensivo.

Come già in passato, il plesso della secondaria di Roncegno è guidato dal professore Marco Galvan, che coordina da diversi anni un gruppo stabile e ormai affiatato di insegnanti. Accanto ai molti docenti di ruolo si sono aggiunti dei professionisti di recente nomina: Luca Pisoni (lettere), Michela Galvan (inglese), Emanuele Squitieri (tecnologia), Giada Vinante (lettere), Monica Costa (matematica), Alice Tiberi (tedesco), Camilla Tosato (arte), Nadia De Angelis (musica), Michele Montibeller (religione cattolica).

Alle tre seconde e tre terze già presenti nel plesso si sono aggiunte due classi prime, piuttosto numerose rispetto agli standard abituali, ma cariche di curiosità e voglia di ambientarsi al più presto nella scuola secondaria. Le nuove leve non hanno tardato a mettersi in gioco insieme ai loro compagni più grandi, partecipando attivamente alle proposte. Approfittando di un autunno particolarmente mite, le classi hanno sfruttato la possibilità di fare lezione all'aperto: questa metodologia didattica, supportata anche quest'anno da un'apposita formazione destinata ai docenti, ha regalato momenti diversi e indimenticabili, in cui non è stato difficile scoprire l'efficacia di un nuovo modo di apprendere, magari seduti su una coperta in un prato, pronti a confrontarsi con i compagni e a collaborare attivamente alle proposte dei docenti. A breve gli studenti potranno contare su un nuovo spazio appositamente predisposto, pensato per poter mettere a sistema un nuovo modo di fare scuola.

L'ambiente esterno si presta bene a molteplici attività, fra cui spicca indubbiamente l'educazione fisica; quest'anno alcuni studenti hanno gareggiato nei giochi sportivi studenteschi, tenendo alto il nome del nostro istituto nelle competizioni di corsa campestre.

L'emergenza sanitaria ha suggerito l'opportunità di limitare le progettualità e le uscite didattiche, anche se si spera in un miglioramento della situazione nella seconda parte dell'anno scolastico. Le proposte cercano tuttavia di mantenere e valorizzare il più possibile le esperienze pregresse e le competenze dei docenti, mettendole a disposizione dei ragazzi.



Una nuova proposta è stata attivata in collaborazione con la Comunità di Valle: il progetto imPARliamo punta a sensibilizzare gli studenti delle classi terze sull'importanza delle pari opportunità fra uomini e donne, importante ma assolutamente da non dare per scontata.

In gennaio gli studenti incontreranno il noto scrittore di libri per ragazzi Davide Morosinotto, invitato a scuola con il prezioso supporto della Biblioteca Comunale; per prepararsi a questo evento i ragazzi hanno intrapreso la lettura di alcuni dei molti libri di questo prolifico autore, confrontandosi in gruppi di lettura con i loro compagni. Per chi ancora non conosceva questo scrittore, è stata una vera scoperta!

Quest'anno vengono riproposti alcuni progetti già noti: le consuete attività formative legate alla metodologia Clil in lingua inglese, lo sportello pomeridiano di supporto allo studio nel secondo quadrimestre (Fuoriclasse), il progetto Benessere a scuola a cura della psicologa scolastica; verranno poi messe in atto diverse iniziative di orientamento per supportare gli studenti più grandi nella difficile scelta della secondaria di secondo grado. Se le condizioni lo permetteranno, ci saranno uscite sul territorio e visite guidate.

Nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica e alla cittadinanza, verranno proposte attività legate ai temi dello sviluppo sostenibile, della conoscenza e tutela del territorio, della cittadinanza digitale, dell'alfabetizzazione finanziaria, oltre alle consuete proposte di educazione stradale e alla salute.

Si riuscirà a evitare la tanto temuta didattica a distanza? Questo interrogativo non può trovare una risposta certa; la speranza è quella di continuare a potersi confrontare in aula, forti tuttavia di una maggiore padronanza strumentale utile a sopperire alle attività in presenza, qualora esse vengano temporaneamente sospese. Per ogni eventualità si è dunque pronti ad insegnare e ad imparare insieme! Incrociando le dita e sperando di poter continuare a lavorare a scuola, auguriamo buon anno scolastico e buon 2022 a tutti!

SCI CLUB FRAVORT

La Croce del Monte Fravort – 2.0

Caro/a lettore/lettrice,
l'anno 2021 dello Sci Club Fravort si conclude all'insegna delle numerose attività volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della nostra comunità.

In primis si rende necessario evidenziare quanto fatto finora per il posizionamento della nuova croce sul monte Fravort.

Il tutto ha inizio il 21 agosto quando un gruppo di volontari si è recato sulla vetta per rimuovere la vecchia croce ormai deteriorata dalla sua esposizione alle intemperie. Questa prima "spedizione" aveva il compito di rimuovere la vecchia croce, eliminare il vecchio basamento e rifare il nuovo plinto di fondazione.

Per il trasporto del materiale si è deciso di non utilizzare alcun mezzo a grande impatto ambientale come l'elicottero. Pertanto il giorno prima sono stati preparati numerosi sacchi di impasto di cemento e sabbia e dopodiché il tutto, assieme alle attrezzature, è stato caricato sul trattore messo gentilmente a disposizione dall'amico Fausto. Il giorno dopo, con il suo trattore, siamo così giunti fino al nuovo laghetto della Busa dei Cavai, da dove con delle taniche, abbiamo preso l'acqua che ci serviva per realizzare la piattaforma.

Da qui è partita la nostra mitica avventura a piedi alla quale tutti, a partire dai più piccoli per finire con i "senior", hanno partecipato con il loro contributo, con la propria forza motore.

Zaino in spalla, chi con più peso chi con meno, siamo giunti sulla vetta del Fravort con molto entusiasmo ed alcuni si sono sacrificati, con un secondo viaggio portando dell'altro materiale in spalla.

Proprio anche per il gran caldo della giornata abbiamo deciso di fare una merenda rigenerante e poi, dopo aver dato la possibilità ai molti presenti di fare delle foto e dei selfie per l'ultima volta con lo sfondo della vecchia croce, abbiamo iniziato i lavori rimuovendo la vecchia croce.

Abbiamo così scavato la buca per realizzare il nuovo plinto di sostegno, realizzato il getto in calcestruzzo previa formazione dell'armatura.

Nel frattempo, in località Gotati, grazie anche alla disponibilità degli amici Federico, Alessandro, Maurizio e Livio, i cuochi dello Sci Club stavano preparando il pranzo in attesa del nostro rientro.

Una volta sistemata e riordinata la cima, abbiamo raccolto tutto il materiale compresa la vecchia croce e ci siamo preparati per scendere.

Abbiamo recuperato anche la targa di alluminio della vec-



chia croce, la quale è stata realizzata e portata in vetta dall'Azione Cattolica nel 1956, più precisamente dalla sezione di Piedicastello. Siamo anche riusciti a recuperare un pezzo della prima croce, realizzata in legno, e posata sulla cima nel 1933 e riportante oltre alla data tre lettere - ANN - probabilmente che stanno a significare ANNO SANTO che fu indetto proprio nel 1933 da Papa Pio XI. Nei mesi precedenti per poter installare la nuova croce i professionisti incaricati dallo Sci Club, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale, hanno dovuto sbrigare alcune pratiche burocratiche predisponendo il progetto per poter richiedere l'autorizzazione alla posa del nuovo manufatto all'ufficio di tutela del paesaggio e, dopo aver ottenuto la relativa autorizzazione, si è proceduto alla stesura di un disegno costruttivo da consegnare all'azienda Frainer Silvano srl, che aveva dato la disponibilità a realizzarla. In seguito, la croce è stata portata in zincatura e, grazie alla disponibilità della ditta Silvelox Group SPA di Castelnuovo, è stata verniciata con procedimento a polvere, ad effetto Corten. Questo tipo di finitura è stato scelto proprio per non stonare con l'ambiente circostante, permettendo così alla croce di "mimetizzarsi" con il paesaggio alpino. Anche l'altezza limitata e poco imponente sono state decise per creare il minor impatto ambientale possibile. L'obiettivo del direttivo dello Sci Club e anche di chi, con le relative conoscenze, ci ha supportati nelle diverse fasi è sempre stato fin da subito quello di realizzare la nuova croce mantenendo le stesse caratteristiche di quella precedente, con le classiche braccia "stanche". In attesa che giunga la primavera per poter portare in vetta la nuova croce e vederla finalmente dominare il nostro amato Fravort, porgiamo a tutti i nostri compaesani i nostri più sentiti auguri di Buone Feste e Felice Anno Nuovo.

Il direttivo dello Sci Club Fravort

PRO LOCO DI RONCEGNO

Un anno di ripartenza quello del 2021, un anno ricco di positività, impegni e tante attività per il paese. Protagonista è stato il cinema all'aperto, in cui ogni mercoledì sera nei mesi di luglio e agosto si poteva provare la fantastica esperienza di guardare un bel film sotto le stelle. Un progetto pensato per tutta la famiglia e per tutta la comunità e che con grande orgoglio, è stato molto apprezzato e sostenuto.

Altra serata ben riuscita è stata la ormai famosa "Luciolada". Una passeggiata notturna che ha coinvolto più di 70 persone, grandi e piccoli, che si sono divertiti lungo il percorso di quattro chilometri circa lungo alcune vie del paese, allietati da braccialetti luminosi, intrattenimenti e piccoli punti ristoro sul percorso. La serata è terminata con dei ricchi premi per i partecipanti e con i fantastici panini di Francesco Street Food. Cogliamo l'occasione per ringraziare ancora una volta il Circolo Primavera e Stefania Dal Fior per i punti ristoro, l'Associazione Oratorio per l'intrattenimento scenico lungo la passeggiata, i Vigili del fuoco per la sicurezza e gli sponsor che hanno offerto i premi: Famiglia cooperativa Lagorai, Macelleria Hoffer, Bar Tre Venezie, Pizzeria il Picchio e Pizzeria ristorante Alla Stazione.

Una novità di quest'anno sono stati gli "Apertivi culturali". Il via lo abbiamo dato presso l'albergo ristorante Villa Rosa dove insieme a Mirko e la sua fisarmonica, sono state presentate le attività estive e abbiamo passato una bella serata in compagnia. La prima tappa degli apertivi era presso il Museo degli strumenti musicali popolari, dove oltre ad un buon aperitivo con vista mozzafiato e accompagnamento musicale, si poteva approfittare di una visita guidata del museo, uno dei pilastri culturali del nostro amato paese. Il Mulino Angeli – Casa degli Spa-

ventapasseri, l'altra importante realtà museale di Roncegno, è stata invece la location perfetta per il secondo aperitivo culturale. Sulla bellissima terrazza sul Brenta è stata presentata una degustazione di birre artigianali dal Bier Sommelier Cristian Hueller.

Abbiamo inoltre offerto alcuni aperitivi in collaborazione con la Biblioteca di Roncegno; uno all'evento "Donne in Giallo", dove le scrittrici Micaela Bertoldi, Michela Gecele e Sara Vallefucio hanno presentato i loro libri gialli; l'altro al concerto delle MisSonanti "Mosaico di voci" con le letture di Chiara Turrini e Beatrice Scartezini.

Ma l'evento più atteso di tutti era sicuramente la nostra amata Festa della castagna, che dopo un anno di pausa forzata, finalmente si è potuta svolgere pur seguendo attentamente tutte le restrizioni e norme anti covid-19. Una festa che ha visto impegnate per molte settimane le varie associazioni e gruppi per riuscire ad accontentare al meglio tutti i visitatori. Quest'anno è stato dedicato anche un momento di ricordo a Beniamino Froner, storico presidente dell'associazione Castanicoltori di Roncegno nonché fondatore della Festa della Castagna. In suo onore è stato piantato un castagno al parco di Villa Baito. Insomma, quest'anno più che mai è stata una festa davvero speciale che mantiene viva da oltre quarant'anni la tradizione e che scalda i cuori di tutti i Ronzegnari. Concludendo, ringraziamo chi ci ha sempre sostenuto ed aiutato, rendendo possibile la riuscita delle attività e degli eventi, pensando già per il prossimo anno di poter migliorare e riuscire a collaborare insieme per valorizzare il nostro amato territorio, non solo per gli ospiti, ma anche per noi, abitanti del Comune di Roncegno.

Il direttivo



FESTA DELLA CASTAGNA

In occasione della cerimonia della piantumazione del piccolo castagno, a ricordo di Beniamino Froner, ecco l'intervento della nipote Serena Campestrin.

"Mi piacerebbe parlarvi brevemente delle origini di questa festa della castagna, che vede fin dalla sua nascita mio nonno, el Benia, come protagonista. Era il 1980 quando il comune di Roncegno decise di mettere a punto un piano socio-economico per cercare di migliorare la situazione del paese. L'obiettivo era chiaro: individuare qualcosa che producesse reddito fin da subito. Una prima ipotesi fu quella di puntare sulla coltivazione dei piccoli frutti, che cominciavano a diffondersi in Trentino, ipotesi che, però, venne accantonata. Si pensò allora a qualcosa di già presente sul territorio, un frutto povero e al contempo nobile, un frutto della tradizione, che da sempre abbondava nelle case: la castagna.

La cura dei castagneti però, nel corso del tempo, era stata in parte abbandonata e affinché la castanicoltura potesse diventare un'attività fruttuosa era necessario intervenire per riqualificare le aree di interesse. Un cugino di mio nonno, Beniamino Zottele, da cui ha preso il nome, lanciò subito l'idea che fosse proprio lui ad occuparsi di questo progetto.

Da alcuni racconti pare però che el Benia non si sia lasciato convincere così facilmente.

Ma qui fortunatamente entrò in gioco una forte motivazione personale: si pensi che le castagne sono state per anni un'importante fonte di sostentamento, tanto che mio nonno raccontava che durante la sua infanzia spesso il pranzo era costituito da un pugno di castagne messe a cuocere sulla fornasetta. Negli anni 70, ma forse anche prima, la mia bisnonna Erminia, si fermava ai Bebereri per una quindicina di giorni, al fine di raccogliere tutte le castagne e poi venderle a valle ai commercianti per lo più provenienti da fuori regione. Spesso questi dettavano le leggi del mercato, pretendendo di acquistare il prodotto più bello al minor prezzo. L'idea quindi di poter creare un'associazione che desse forza e protagonismo ai piccoli produttori, fu la spinta finale, e così nello stesso anno, il 1980, venne fondata l'Associazione Produttori Castagne, presieduta da mio nonno, e prese il via la prima edizione della Festa della castagna.

Dimenticatevi tuttavia la festa com'è ora: agli esordi si trattava di una castagnata pomeridiana che vedeva come partecipanti soltanto ronzegnari. Finita la festa, le castagne invendute erano però ancora abbondanti, e così per commerciare le rimanenze e farsi un po' di pubblicità, aiutato da amici e collaboratori, Beniamino cominciò a girare le piazze di Trento e i mercatini di Natale. Nel giro di



poco il marrone di Roncegno divenne una vera e propria specialità.

Tale notorietà portò addirittura mio nonno e altri collaboratori in televisione: non mi è noto l'anno, ma furono chiamati negli studi della RAI a Roma per delle registrazioni, e così caricati sul pulmino castagne e padelle per la cottura, si recarono nella capitale.

In quei primi anni poi, come detto, le castagne di Roncegno erano vendute anche ai mercatini di Trento. Dopo il successo del primo anno, gli organizzatori invitarono nuovamente mio nonno a parteciparvi, ma chiesero di poter sostituire la cottura tradizionale a legna con quella gas, poiché il fumo prodotto infastidiva visitatori e standisti. Sacrilegio! Come potete immaginare l'offerta venne declinata: le castagne de Ronzegno le va cote sula legna, perché no gh'è niente de meio del calor del fogo per darghe el bon!

Gli aneddoti avvenuti in quarant'anni di attività sono sicuramente tanti, molti dei quali a me ignoti. Penso però che chiunque abbia conosciuto mio nonno porti nella sua memoria un piccolo ricordo, un insegnamento o una storia da lui raccontata".



UNIONE SPORTIVA MARTER

Bentrovati. Dopo la difficilissima, sotto ogni aspetto, stagione sportiva, caratterizzata da blocchi, limitazioni e incertezze, siamo ripartiti. In maniera ridotta rispetto alle stagioni precedenti, ma siamo ripartiti.

Siamo ripartiti con numeri ovviamente inferiori al solito, ma soddisfacenti.

Parliamo di Atletica con un buon gruppo di 12 atleti, molti dei quali nuovi volti, giovani e giovanissimi, pieni di energia accumulata durante il periodo di forzata inattività, che si sono allenati al campo di calcio dell'Oratorio di Roncegno il martedì sera, finché il clima lo ha concesso e continuano a farlo nella medesima giornata presso la palestra della Scuola Media di Roncegno. Un gruppo guidato dall'occhio attento, vigile e competente di volenterosi collaboratori. Per quanto riguarda la pallavolo, possiamo contare su un buon numero di tesserati sia per il minivolley, categoria compresa nell'età fino alla 3^a elementare che non partecipa a campionati, sia per le categorie U10, categoria di età della 4^a elementare e U12, categoria per le classi dalle 5^a elementare alla 1^a media, che sono state iscritte ai relativi campionati indetti dal CSI, che vedranno il via a gennaio. Numeri che hanno comportato la suddivisione in più gruppi di atleti da allenare distintamente. Buona adesione anche per la squadra di adulti denominata Marter. Assi, per atleti dai 18 anni ai... anni, che disputa un campionato in federazione ASC., ed una ulteriore squadra di pallavolo amatoriale, con atleti compresi nella fascia d'età dai 15 ai 75 anni, la quale non partecipa a campionati.

A differenza degli altri anni, non abbiamo altre categorie di atleti di pallavolo, a causa delle limitazioni imposte dalle norme anticovid che presuppongono il possesso della certificazione verde. Certificazione, che non tutti hanno per vari motivi, necessaria per poter partecipare alle attività sportive. Si spera vivamente che questa limitazione vengano meno al normalizzarsi della situazione sanitaria, al fine di poter riavere ancora tanti atleti tra le nostre fila. Dopo due anni di assenza, siamo ripartiti con il Tennistavolo, ma questa disciplina fatica a decollare, a causa della scarsa adesione di praticanti. Anche per questa, non vi sono limiti di età che spazia dai 6 ai 99 anni, servono solo un certificato medico di tipo agonistico ed un certificato verde in corso di validità. Anche con il TT si fa movimento, si sviluppano velocità e colpo d'occhio. Attrezzature ce ne sono, basta voler giocare e divertirsi. Invitiamo, quindi, tutti a venire in palestra, anche solo per provare.

Tutte queste nostre attività vengono svolte presso la palestra della Scuola Media di Roncegno in orari pomeridiani e serali, con l'aggiunta di una seduta di allenamento per



Alcuni dei nostri giovani atleti impegnati in esercizi in palestra.

minivolley, U10 e U12 pallavolo, presso la palestra di Novaledo.

Sempre in tema di palestre, vogliamo ricordare che l'accesso alla palestra di Roncegno, è consentito unicamente ai soli atleti e/o addetti alla specifica attività sportiva, con preclusione di spettatori sulle gradinate in quanto, le stesse, sono inagibili ai fini della sicurezza, causa lavori in corso per la costruenda nuova ala del plesso scolastico.

A tutti i nostri tesserati vengono fornite magliette, borsoni o contenitori, a seconda della disciplina praticata.

Per quanto riguarda altre attività, l'Us Marter ha attivato un corso di ginnastica dolce come nelle passate stagioni, che termina prima delle festività natalizie e che, se vi saranno i presupposti, sarà ripetuto nei primi mesi del 2022. Aderisce al progetto Scuola-Sport del CONI, fornendo personale preparato e qualificato alle scuole per promuovere varie discipline sportive (atletica, tennistavolo e pallavolo). Partecipiamo anche ad altri eventi come la gestione parcheggi in occasione della festa della Castagna (presenti anche per l'edizione di ottobre 2021), nonché come supporto a qualsiasi altra manifestazione indetta dalla Comunità.

I programmi futuri, contemplanò l'organizzazione della nota gara di corsa su strada a chiusura della stagione agonistica e la partecipazione alla prevista festa sportiva in programma nel mese di maggio.

Il termine della stagione sportiva, comunque, non significa che ci fermiamo, ma continuiamo, seppur in minima misura, con alcune attività come l'atletica lungo le strade del paese e con la pallavolo per tutti, presso il campo da tennis attrezzato per la pallavolo presso il centro sportivo di via Ferme.

Non ci fermiamo mai, abbiamo sempre qualcosa da fare e se qualche volenteroso volesse aggregarsi per dare un aiuto, troverà sempre posto.

Si, è difficile ripartire ma, con volontà e speranza, possiamo riuscirci alla grande.

Un saluto a tutti ed un caloroso invito a fare sport, che non è solo fatica, ma prima di tutto deve essere divertimento e motivo di aggregazione e socializzazione.

MUSICA INSIEME... FINALMENTE!

Ottobre 2021 ha segnato il ritorno alla (quasi) normalità per i corsi di musica dell'Accademia della Musica Coro S. Osvaldo, sono ripartiti i corsi in presenza!

Dopo quasi due anni di video lezioni e corsi sospesi (quasi) tutti hanno potuto riprendere l'attività in presenza, con una ripartenza decisamente buona. Dai 10 mesi degli alunni più piccoli agli 83 dell'alunna "meno piccola", la musica sta ricominciando a far parte della routine di una quarantina di bambini, adulti, famiglie. Il lunedì si parte con i grandi di GiocoMusica, seguiti da un corso di chitarra base. Il martedì tocca ai "piccoli" di GiocoMusica, seguiti il mercoledì da un corso di chitarra avanzato e dai corsi di PiccoleNote e Primi passi in musica e da uno speciale corso di pianoforte. Il giovedì un ventaglio di proposte: chitarra classica seguita dai "medi" di GiocoMusica mentre nelle sale di Alpini è Circolo Primavera si alternano i pianisti con la maestra Sara. Il venerdì tocca al primo corso di chitarra intermedio, poi ai "piccolissimi" di GiocoMusica e infine al secondo corso di chitarra avanzato. La settimana si conclude il sabato mattina con i corsi di chitarra elettrica e il secondo corso di chitarra intermedio.

La ripresa dei corsi in presenza ci ha portato a ridare linfa vitale ai rapporti che si instaurano tra gli insegnanti e gli alunni e le loro famiglie, e ci piace sottolineare che lavoriamo spesso con interesse famiglie "musicali", per cui ci sembra giusto ringraziare tutte le famiglie che si prendono l'impegno di accompagnare uno, due a volte tre bambini, magari in giorni diversi, a "fare musica"!

Rivederci finalmente nella stessa stanza ci ha dato un'incredibile carica, e se ormai siamo quasi alla fine dei primi moduli siamo già proiettati nelle nuove proposte per gennaio, e vi ricordiamo che non è mai troppo presto, né troppo tardi, per giocare con la musica!



LA MUSICA DEL MONDO IN UN MUSEO



Dalla riapertura estiva nel 2021 il Museo è sempre stato animato dalle voci dei visitatori e dai suoni degli strumenti, vecchi e nuovi.

Importante la collaborazione con la colonia estiva TIM che ci ha portati ad avere una presenza costante di gruppi di ragazzi provenienti da tutta Italia per circa due mesi ogni settimana. Anche i ragazzi del grest dell'oratorio ci hanno fatto visita, e molti altri gruppi di famiglie, musicisti, gite, uscite delle colonie del territorio, visite scolastiche. La novità di quest'anno (oltre ai 400 strumenti delle nuove collezioni!) è il percorso per i più piccoli dedicato alle avventure di Piccolo Do (dall'omonimo libro di Chiara Da Riff con illustrazioni di Chiara Pellegrino). Da agosto è possibile compiere anche un percorso alla scoperta di 7 donne che hanno cambiato il mondo della musica e da novembre è fruibile anche una piccola mostra di presepi dal mondo. A settembre il parco del Museo ha visto la creazione delle nuove scalinate e del nuovo spazio picnic a cura del Coro S. Osvaldo. La notte del 30 ottobre il Museo è stato invaso da coraggiosi visitatori notturni a caccia di spiriti, che sono stati rincorso fino al 31 ottobre a Mulino Angeli! Nel corso del 2021 il Museo è stato protagonista di diversi servizi radiofonici e televisivi e il teatro del Museo sarà uno dei luoghi centrali del video "Il Natale dei Nonni". Tra le fine del 2021 e l'inizio del 2022 prenderà avvio anche il progetto "A Pieni Polmoni", con il patrocinio, tra gli altri, del Comune di Roncegno Terme ed il primo appuntamento sarà proprio al Museo degli Strumenti Musicali Popolari! Per visitare il Museo c'è sempre tempo, e se in questo periodo invernale non vedete gli scuri chiusi non disperate, bastano una telefonata, un messaggio o un'email ed il Museo sarà aperto in esclusiva per voi.

(MIS)SONANTI, UN ANNO DI CRESCITA

Il 2021 è stato un anno di crescita in tutti i sensi per l'ensemble femminile (Mis) Sonanti: nuove sfide, nuovi brani, la ripresa dei concerti dal vivo, le nuove entrate. Sono ben 8 le coriste che si sono aggiunte al gruppo da agosto ad ora.

A giugno la prima uscita del gruppo per cantare "dal vivo" dopo la lunga pausa forzata, e anche la prima volta in pubblico dirette dal Maestro Salvatore La Rosa, in occasione della conclusione della mostra fotografica Stories del Lagorai. Il 21 agosto al Parco delle Terme di Roncegno le (Mis)Sonanti hanno curato i brani che hanno accompagnata Chiara Turrini e Beatrice Scartezini nelle loro letture per Mosaico di Voci. Tra settembre e inizio ottobre parte del gruppo ha animato diverse celebrazioni a Santa Brigida e nei comuni limitrofi.

Il 23 ottobre le (Mis)Sonanti hanno cantato presso la panchina rossa in Piazzale Dante a Borgo Valsugana nell'ambito degli incontri "Panchine rosse, viaggio di musica, poesia e sentimenti". Il 29 ottobre l'ensemble ha prestato le proprie voci alla LILT in occasione della Campagna Nastro Rosa. Il gruppo si allarga insomma e cerca un posto un po' più grande per provare nel rispetto delle normative e del distanziamento! In questo bilancio di fine anno dei ringraziamenti sono doverosi: al Maestro La Rosa (che tenere a bada 18 donne è un lavoro faticoso!), alle voci "storiche" Alessia, Silvia, Marta, Ilaria, Chiara, Lo-



renza, Veronica, Daniela, Teresa e Jennifer, a Sandra, Lucia, Bruna, Carla ed Elena che cantano con le (Mis)Sonanti da luglio e alle nuove voci Serena, Alessandra e Jessica. Un ringraziamento va anche alla Biblioteca di Roncegno e all'amministrazione comunale che da sempre sostengono l'ensemble. Ultimo ringraziamento, ma molto grande, al Coro S. Osvaldo che ci ospita nella propria sede ormai da tempo immemore!

Ai prossimi eventi, e ricordate che ogni nuova voce è la benvenuta!

CIRCOLO COMUNALE "PRIMAVERA"

Approfitando di un parziale rallentamento dell'andamento della pandemia, la nostra associazione ha potuto sviluppare e collaborare all'allestimento delle seguenti iniziative:

- 24 settembre escursione a Marina di Eraclea, con sosta a Marostica sede della famosa Scacchiera Vivente
- 23/24 ottobre anche grazie al contributo dei nostri soci e socie, ha avuto luogo la tradizionale Festa della Castagna, una delle manifestazioni simbolo del nostro comune originata dal nostro socio fondatore Beniamino Froner, che quest'anno purtroppo non è più fra noi ed a cui va il nostro costante ricordo.

- 09 novembre inizio dei corsi dell'"Università della Terza Età e del Tempo disponibile" che attualmente conta 16 iscritti.

Il programma futuro, purtroppo, è sempre subordinato all'andamento della pandemia e del Coronavirus, limite ostantivo ai nostri sereni orizzonti.

Con l'occasione, il direttivo e la presidente Rita Postai rivolgono a tutti un costante e "salutare augurio", in attesa di tempi migliori.

GRUPPO ALPINI DI RONCEGNO TERME



Un saluto alpino a tutti. Ci rincontriamo simbolicamente dopo un lungo periodo di lontananza, grazie a questo notiziario, visto che le occasioni per farlo di persona si sono ridotte notevolmente. Il momento che stiamo attraversando ci limita ancora di portare avanti quei momenti di convivialità e le varie manifestazioni che sono lo spirito della nostra associazione, a livello locale ma anche più esteso.

Il primo vero momento associativo è stata l'assemblea di fine maggio 2021, occasione per fare il punto sull'anno passato e per cercare di programmare i mesi avvenire. Tra i vari lavori, il mantenimento della Baita e la realizzazione della nuova sede, che ha subito un ulteriore rallentamento, ma i lavori sono partiti!

Come detto, il nostro gruppo, ha visto annullare, via via, le adunate, i raduni e le altre manifestazioni. Nella prima fase delle restrizioni il Gruppo si è dedicato alla cura dei cimiteri e, a turnazione, al supporto dell'azienda sanitaria, prima presidiando il triage presso l'ospedale di Borgo e poi i punti di vaccinazione. Abbiamo potuto mantenere l'impegno solidale promuovendo la vendita di panettoni e uova di pasqua a sostegno delle attività della Sezione e della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, e contribuito alle giornate della Colletta Alimentare gestita a livello nazionale e locale dal Banco Alimentare.

In occasione della giornata ecologica di maggio e dell'iniziativa "Na man lava l'altra" abbiamo contribuito con lo sfal-



cio e la pulizia di un tratto dello storico percorso della Via Claudia Augusta che collega i paesi di Roncegno e Marter. Sui nostri monti abbiamo realizzato un focolare nei pressi del laghetto delle Prese e su invito del gruppo Alpini di Frassilongo, abbiamo collaborato alla realizzazione del nuovo bivacco sul monte Fravort, posizionato sul nostro territorio comunale a fine estate, e recentemente inaugurato.

Se per il 2020, la commemorazione alla chiesetta di S. Osvaldo, e quella dei Caduti del 4 novembre si sono svolte in modo semplice e riservato, il maggior allentamento di quest'anno ci hanno permesso di organizzare e presenziare in modo degno le due ricorrenze: in occasione della



Commemorazione dei Caduti abbiamo ospitato il vicino gruppo di Novaledo.

Tra le tante persone che ci hanno lasciato in questi ultimi due anni, è doveroso il ricordo dei due soci alpini andati avanti, Alberto Hoffer e Mario Zanetello, menzionato per l'impegno verso il gruppo e la presenza come membro del direttivo fino a qualche mandato fa. Purtroppo, come per tante altre persone, non abbiamo avuto modo di dar loro l'ultimo saluto nella maniera che meritavano. Un altro amico che abbiamo salutato è Beniamino Froner, con cui collaboravamo annualmente, e che con l'edizione passata della Festa della Castagna, abbiamo giustamente onorato assieme ai Castanicoltori e le altre rappresentanze presenti. Proprio grazie al prezioso contributo dell'associazione Castanicoltori, in questi ultimi mesi abbiamo ripreso i contatti con le scuole del comune, organizzando assieme agli/alle insegnanti le castagnate, per i vari istituti.

Per i soci del Gruppo, e chi vorrà aggregarsi, il 2022 sarà l'anno del rinnovo del direttivo. Il nostro augurio a tutti è quello di poter iniziare un buon anno nuovo e tornare a ritrovarsi presto, in un allegro clima di festa e socializzazione. Vi avevamo dato appuntamento a Rimini, per l'Adunata Nazionale 2020 che è stata ulteriormente rimandata a maggio 2022; speriamo sia la volta buona!



Giornata ecologica - realizzazione focolare loc. Prese



Castagnata con le scuole



S. Osvaldo, commemorazione 8/8/21



Commemorazione dei Caduti, passaggio al monumento di Marter



Iniziativa solidale
Natale 2021

NON SOLO PRELIEVI ANCHE GARE E CENSIMENTI

Ad inizio 2020 è stato eletto il nuovo direttivo della riserva comunale cacciatori di Roncegno. Rettore della riserva è stato eletto Sartori Danilo. Fanno parte del direttivo anche Mariano Menegol, Corn Erwin, Zottele Roberto, Dall'ò Davide, Montibeller Giuliano, Margon Gianluca, Nicoletti Luca, Corn Andrea e Montibeller Ugo. Un ringraziamento particolare va al direttivo precedente guidato da Frainer Guido ed a tutti i componenti dello stesso per l'impegno svolto.

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2021

L'attività dei cacciatori non si limita ormai al solo prelievo venatorio. Durante la primavera abbiamo svolto tre censimenti notturni ai cervi che ci permettono di avere un dato circa la densità della specie che da diversi anni è in continuo aumento.

Durante la primavera abbiamo svolto anche tre censimenti alla specie capriolo. A differenza del cervo il censimento al capriolo viene fatto durante il giorno prevalentemente nelle ore serali. Il censimento viene svolto su tutto il territorio comunale con il prezioso contributo dei cacciatori. Le zone campione, coperte in maniera più capillare, ci permettono di poter capire l'effettivo trend di presenza e densità di questo ungulato.

Durante il mese di maggio abbiamo svolto il censimento primaverile al gallo forcello. I cacciatori si alzano al mattino presto per portarsi in prossimità delle arene di canto situate a circa 1800-1900m di altitudine. Il rugolio del gallo forcello è inconfondibile all'orecchio esperto dei rilevatori e ci permette di quantificare l'effettiva presenza di questo splendido tetraonide. Ad agosto poi con l'ausilio dei cani da ferma sul nostro territorio abbiamo svolto un censimento per verificare l'esito delle covate estive. Inoltre diversi cacciatori della nostra riserva hanno dato il proprio contributo anche per effettuare i censimenti sulle altre riserve sia del gallo forcello che della coturnice. I censimenti servono per poter ipotizzare, nel modo più preciso possibile, la presenza delle varie specie sul territorio comunale e poter redigere quindi al meglio i piani di prelievo nell'interesse del benessere della fauna, della flora e di tutti gli attori che ci vivono.

Per la prima volta quest'anno nel mese di agosto, con il contributo anche delle riserve di Novaledo e Telve, nel nostro comune si è svolta una prova del prestigioso Trofeo



Saladini Pilastrì. Poterla ospitare una prova di spessore internazionale per cani da ferma da montagna su selvaggina naturale come questa, ci ha reso orgogliosi. Visto il successo, se le condizioni lo permetteranno, l'evento sarà ripetuto anche l'anno prossimo.



Località La Bassa. Concorrenti ed accompagnatori del trofeo Saladini e Pilastrì



I veri protagonisti delle prove

Durante l'estate abbiamo potuto dare il nostro contributo preparando e distribuendo il pranzo ai partecipanti del Giro dei Masi.

Per concludere un ringraziamento particolare va a tutti i cacciatori che durante l'anno danno il loro contributo a portare avanti la nostra riserva, all'Amministrazione Comunale ed alla Cassa Rurale sempre vicini alle nostre esigenze.

E.C

CORO SAN OSVALDO

In attesa di ripartire alla grande per la prossima stagione, il Coro S. Osvaldo di Roncegno Terme, ha approvato il nuovo statuto previsto per la riforma del terzo settore rinnovando anche le cariche sociali per

il quadriennio 2020/2024. Un grazie al precedente Consiglio Direttivo che ha rinnovato la propria candidatura nel segno della continuità e dell'impegno assunto. Sono risultati eletti:



Claudio BORGOGNO, classe 1967, è entrato tra le fila del Coro nel 1994, baritono. Nel Coro ha un ruolo fondamentale in quanto è lui che dà l'intonazione con il tonometro: è un uomo dalle mani d'oro; non c'è attività manuale che lui non riesca a gestire con professionalità, preparazione e

competenza: che siano lavori di falegnameria, di muratura o di alta ingegneria con Claudio siamo in una botte di ferro. A lui, infatti, abbiamo **delegato la gestione di tutto il nostro patrimonio immobiliare**.



Franco CAMISCIÀ, classe 1961, ha fatto parte per la prima volta del Coro nel 1996, è un tenore primo. Ha stupito per anni noi e i nostri ospiti organizzando buffet degni dei più quotati servizi di catering. Altruista, scrupoloso e sempre disponibile, è un ottimo organizzatore di eventi e gestisce impeccabilmente il gruppo di lavoro delle nostre signore. Ci mette il cuore in tutto quello che fa. **È il responsabile della sede con delega al vettovagliamento**.



Demis CAUMO, classe 1978, è entrato nel Coro nel 2000, baritono. Riferimento di tutto il reparto, si distingue per serietà, capacità e disponibilità. Essere tutor delle new entry è un suo must. Data la sua professione, per lui il mondo della burocrazia non ha segreti e per questo motivo gli

abbiamo **affidato la gestione della documentazione tecnica e i rapporti con i fornitori**. In questo quadriennio è anche Vicesegretario.



Renzo FERRAI, classe 1959, è entrato sedicenne nel Coro nel 1975, basso secondo. Figlio d'arte, come il papà Tino, ha fatto del Coro la sua seconda famiglia, impegnandosi in prima persona oltre le normali attività di corista.

Segretario storico, redige verbali, mantiene impeccabile la contabilità e **si occupa in prima persona del Museo; è anche il rappresentante del Coro in seno al Distretto Famiglia**. Sempre disponibile a rappresentare l'Associazione nelle occasioni più disparate.



Gianluca MONTIBELLER, classe 1995, fa parte del Coro dal 2013, è un tenore secondo. La new entry che porta una folata di gioventù all'interno del Consiglio Direttivo. Conosciuto per la disponibilità e l'impegno in diverse associazioni, ha accettato con entusiasmo la candidatura ed **è stato premiato con il massimo delle preferenze. Dato il suo attivismo sociale, è per il Coro il contatto con le varie associazioni e il filo diretto con l'unità Pastorale**. Copre anche l'incarico di Vicetesoriere.



Mauro MONTIBELLER, classe 1956, ha mosso i primi passi nel Coro nel 1970 appena quattordicenne, è un tenore primo. Dopo una vita professionale passata all'interno di istituzioni bancarie, ricoprendo vari ruoli di responsabilità, le nostre finanze non possono essere in mani migliori.

Tesoriere da qualche decennio, continua ad amministrare con decisione e precisione le casse del Coro. Da quando è in pensione ha moltiplicato la sua disponibilità per ogni evenienza della nostra Associazione.



Riccardo MONTIBELLER, classe 1995, nel Coro dal 2015, è un tenore secondo. Altra ventata di giovinezza all'interno della Direzione, anche se vanta già un quadriennio in seno al Consiglio. Preciso, diligente ed attento, **è il responsabile del magazzino e delle divise**. A lui fanno riferimento le new entry per la nuova dotazione delle uniformi e tutti quei coristi che, per distrazione, sbagliano o dimenticano capi delle divise nei momenti ufficiali!



Cesare ZAMBOTTI, classe 1979, fa parte del Coro dal 1998, è un basso. Dalla voce profonda che più profonda non si può, dati i suoi trascorsi di amministratore, detiene la delega per i rapporti con l'Amministrazione Comunale. "Ministro per i rapporti con il parlamento", come scherzosamente lo definiamo, **è stato eletto Vicepresidente**. Dotato di una perspicacia non scontata, è la classica persona che quando parla lascia il segno.



Ivano ZOTTELE, classe 1970, entrato nel Coro nel 1988, da sempre baritono. Vissuto nell'ambito del Coro fin da piccolo grazie al papà Gino. Dal 1993 membro della Direzione del Coro e dal 2009 **ricopre la carica di Presidente**. Si ritiene fortunato di rappresentare il Coro potendo collaborare nella gestione dell'Associazione con una squadra di persone tanto preparate quanto impegnate anche per i prossimi quattro anni.

Inoltre, sono stati confermati anche:



Salvatore LA ROSA, classe 1976, saldamente al comando del Coro dal 2010, **è il Maestro e Direttore del Museo**. Quando gli abbiamo affidato la direzione del Coro, mai avremmo pensato di arrivare a tanto: disponibile e super preparato, è diventato fin da subito l'anima del Coro, plasmando un gruppo di coristi maturi e coesi guidati dalla stessa unità di intenti. Con lui abbiamo fatto tanta strada per il Coro, con il Coro e nel Coro, ma siamo solo all'inizio...



Giulio NERVO, classe 1974, ha mosso i primi passi nel Coro nel 1991, appena diciassettenne, passato recentemente dai baritoni ai bassi, **è il vice Maestro**. Dotato di uno spirito di abnegazione non comune, a lui dobbiamo la sopravvivenza del Coro in un momento delicato della vita

associativa. Amante del canto tradizionale, ogni tanto si lancia in esibizioni memorabili con la sua fisarmonica, creando gruppo, complicità ed armonia. Averne di persone così...



ORATORIO RONCEGNO

Il 2021 è stato per il gruppo animatori di Roncegno un anno di ripartenza, in cui abbiamo potuto rispolverare alcune delle nostre attività rimaste su uno scaffale per troppo tempo a causa della pandemia. Non è stato però un completo ritorno alla normalità, a quelli che prima erano pomeriggi e sarete ben plasmati in oratorio, considerando tutte le linee guida che è stato e sarà necessario seguire per poter svolgere in sicurezza ogni attività.

Non crediamo neanche si possa tornare a viverle nello stesso modo, ma questo non ci ha fermati dal tornare ad essere di nuovo animatori, o meglio, dal tornare ad animare i bambini di persona, ad incontrarsi, confrontarsi, organizzare nuove cose e imparare insieme.

Abbiamo aperto l'anno con il progetto "8 modi di raccontare" che tramite i social ci ha permesso di proporre da primo all'8 marzo un viaggio che aveva come filo conduttore il tema della donna. I contenuti che abbiamo postato variavano dalle letture ai film, dai dolci ai lavoretti, dalla musica all'arte e da racconti di donne trentine al video finale che racchiudeva l'importanza dell'8 marzo (ma anche degli altri 364 giorni dell'anno).

In occasione della Pasqua e della Festa del Papà abbiamo realizzato dei video tutorial per la creazione di alcuni lavoretti e abbiamo raccolto i disegni dei bambini per unirli poi in un video come augurio per Pasqua.

Inoltre il 5 aprile abbiamo proposto "ORATOMBOLIAMO" in occasione di Pasquetta. La tombola si è svolta online e i premi sono stati poi consegnati personalmente ai bambini dagli animatori.

Il 24 aprile abbiamo dato il nostro contributo al sostegno del telefono azzurro tramite la vendita di fiori in piazza Montebello.

Il 16 maggio in collaborazione con il Comune di Roncegno Terme si è svolta la "Giornata Ecologica" aperta a tutti i



cittadini di Roncegno e Marter. La mattinata era dedicata alla raccolta di rifiuti su tutto il territorio e grazie a molti volontari sono stati raccolti circa undici quintali di immondizia. Per il pomeriggio abbiamo invece organizzato delle attività e dei giochi volti a sensibilizzare i bambini al tema della giornata.

Quest'estate grazie al Grest è stata data la possibilità ai/alle bambini/e e ai/alle ragazzi/e di passare delle giornate in oratorio a giocare, conoscersi, fare passeggiate, biciclette, laboratori manuali con la collaborazione di molte persone del nostro paese e scoprire i musei e i paesaggi del nostro territorio. Ma soprattutto è stata un'occasione per loro di tornare a giocare insieme all'aria aperta, di essere liberi, di creare, di immaginare, di esplorare e anche di sporcarsi le mani e non solo. Grazie alla disponibilità del comune di Roncegno si è anche potuto partecipare a qualche attività volta alla manutenzione del nostro territorio. Inoltre, abbiamo partecipato al progetto "Panchina rossa" contro la violenza sulle donne, dipingendo e posizionando una panchina rossa che potete trovare vicino alla fontana sotto alla chiesa.

Il Grest si è svolto nelle prime tre settimane di luglio ed è stato molto bello per noi animatori vedere la grande partecipazione che c'è stata da parte dei bambini (circa 35 a settimana).



Il 6 agosto abbiamo partecipato alla "Luciolada de Ronzegno" proposta dalla Pro Loco. Abbiamo realizzato un teatrino delle ombre per raccontare le vicende di una lucciola di nome Ray che innamorato di una stella cerca in tutti i modi di raggiungerla senza mai farsi abbattere dalla distanza che lo separa dalla sua amata.

In occasione della Festa della Castagna svoltasi nei giorni 23 e 24 ottobre abbiamo potuto finalmente ricominciare ad occuparci dei parcheggi nei pressi della chiesa. Sono state due giornate molto impegnative ma che ci hanno dato molta soddisfazione perché da tempo non si vedeva il nostro paese così animato. Il ricavato sarà utilizzato per le attività che si svolgeranno in oratorio.

Domenica 6 novembre abbiamo potuto riproporre, dopo molto tempo, il "Pizza Party". Non un Pizza Party qualunque, ma una pizzata con delitto in cui bambini/e e ragazzi/e dalla seconda elementare alla terza media si sono cimentati nella raccolta di indizi per scovare l'assassino della serata.

Infine, nel mese dell'Avvento saremo impegnati a collaborare al progetto "Il paese del Natale" in cui proporremo giochi "di una volta" e altre magiche attività per le vie di Ronzegno.

**Se avete minimo 14 anni
e avete voglia di mettervi in gioco
e divertirvi con noi
e con i bambini vi aspettiamo!
:-D**



GOLF CLUB RONCEGNO

Nel corso del 2021 è proseguita l'intensa attività sportiva del Golf Club Ronzegno Valsugana fondata soprattutto sul campo a 9 buche recentemente completato. Pur dovendo fare i conti con le difficoltà legate al lock down di primavera e alle restrizioni imposta nell'utilizzo degli spogliatoi e dei servizi igienici molte sono state le iniziative organizzate e numerosissimi gli sportivi che hanno fatto uso degli impianti sportivi a disposizione. Molte risorse sono state ancora dedicate al miglioramento del campo non solo nella cura di green e fairway ma anche dei percorsi pedonali che lo circondano e che sono frequentati da numerosissime persone in quanto si snodano attorno al torrente Larganza e al Brenta Vecchio in totale sicurezza garantendo scorci paesaggistici particolarmente piacevoli. L'impianto sportivo rappresenta ora una realtà importante a livello provinciale e potrà costituire un nuovo elemento di sviluppo anche turistico per tutta la Valsugana; in tal senso molti sono stati i contatti con le strutture ricettive, anche attraverso i canali dell'APT Valsugana. Nel corso del 2021 sono state organizzate una ventina di gare durante i fine settimana e la "coppa del venerdì" nei mesi fra luglio e settembre che hanno visto la partecipazione complessiva di più di quattrocento golfisti; fra tutte va certamente ricordata la gara giovanile under 14 inserita nel circuito nazionale "Saranno famosi" che si è tenuta a fine maggio e che ha visto la partecipazione di ragazze e ragazzi di tutto il nord Italia. Cosa altrettanto importante è stata l'organizzazione di numerosi corsi promozionali rivolti soprattutto a bambini e ragazzi della Valsugana. Fra le attività che hanno riscosso grande successo vanno annoverate le "Settimane di golf e tennis" organizzate a favore di ragazze e ragazzi tra i mesi di giugno e settembre anche in aderenza al progetto "Centri Estivi Ricreativi" (CER) promosso dalla Federazione Italiana Golf. Dal lunedì al venerdì, dalle 7.45 alle 12.15, i partecipanti dopo essere stati accolti venivano impegnati a piccoli gruppi in attività golfistica e tennistica, alternate da momenti ludico-ricreativi utilizzando anche il campo di calcetto e quello di basket e da una sostanziosa merenda a metà mattina. Alla fine di ogni settimana è stato somministrato un questionario di gradimento ai genitori dei ragazzi dal quale sono emersi sempre voti altissimi sia per l'organizzazione che per le attività proposte. Per l'anno prossimo sono in serbo alcune novità; fra tutte quella riguardante la collaborazione con Circolo Tennis Borgo per la gestione e l'utilizzo dei campi da tennis. Questo consentirà certamente di ampliare la proposta

tennistica e verosimilmente di vedere nuovamente qualche torneo di tennis a Ronzegno. L'auspicio primario è che il campo da golf ormai completato possa richiamare sempre più nuovi giocatori, ricordando che a golf possono giocare assieme persone di ogni età e che soprattutto presso il nostro impianto la pratica è possibile da marzo a novembre a costi particolarmente contenuti, senza dubbio inferiori a quelli di altri sport ritenuti tradizionalmente più popolari. E soprattutto per le fasce più giovani garantiremo anche l'utilizzo dell'attrezzatura assieme a specifici corsi di avviamento al golf a condizioni assolutamente favorevoli.

Per ogni informazione, www.golfclubronzegno.it!



RANDOM UN LUOGO DI INCLUSIONE SOCIALE E OPPORTUNITÀ

Un ponte per la musica

L'incontro tra ragazzi e genitori, tra mamme, papà e compagni di scuola, un ponte tra famiglie e generazioni con un solo obiettivo: scoprire la musica stando assieme. Su questo ponte nasce Random, la nostra associazione, la nostra scuola creata dai ragazzi per i ragazzi (di tutte le età).

Insegnare la passione

L'associazione Random è nata dall'esigenza e dal desiderio di alcuni ragazzi del territorio di avere un posto che fosse loro, in cui poter imparare la musica e si è affermata come un centro di formazione musicale "anomalo" dove, oltre alla tecnica strumentale e le competenze musicali, agli allievi viene trasmessa la passione per la musica.

Non solo scuola

Random vuole essere un luogo di opportunità e di inclusione sociale, un luogo dove gli allievi possono sperimentare il gruppo e la musica di insieme attraverso le nostre proposte didattiche. Un percorso che si concretizza nel concerto di fine anno, dove la "super-band", formata da TUTTI gli allievi, si esibisce su un vero palco, davanti a un vero pubblico in un vero e proprio ROCK SHOW!



RIPARTONO I CORSI

RANDOM SCUOLA DI MUSICA

PIAZZA S. MARGHERITA, MARTER (TN)

LA PRIMA LEZIONE È GRATIS

10% DI SCONTO SE PORTI UN AMICO

VELOCE! FINO A ESAURIMENTO POSTI!

CHITARRA
CHITARRA ACUSTICA
CHITARRA ELETTRICA
BASSO ELETTRICO
BATTERIA

ADRIANA.NOVALEDDO@GMAIL.COM
ADRIANA 329 906 0059
RICCARDO 340 477 5964



I PASSI DEL PASTORE IL RICORDO DI RENATO FRONZA

Professione pastore. La vita di Renato Fronza, fra greggi e animali da stalla, fra pascoli e pianure, in un vissuto faticoso ma sorretto da un forte sentimento: la grande passione per questo mondo dagli angoli impervi ma, da un firmamento tempestato di stelle.

Cosa farò da grande? Per Renato Fronza questa domanda non ha avuto tempo di chiedersela perché già all'età di dodici anni lavorava nella malga del Passo Brocon come pastore.

Orfano, in tenera età, di padre e un fratellino più piccolo, Lorenzo. La vita fin da subito, si presentò segnata da un cammino non facile. Ogni anno, nella stagione dell'alpeggio lui era lassù ai confini del cielo a occuparsi degli animali, e intanto, quella forte passione prendeva posto nella sua vita.

Fu proprio per merito di questa occupazione, di questa scelta: fatta di passione e sacrifici, che incontrerà una ragazza dai capelli biondi. Sonia, diventerà sua moglie e compagna per tutta la vita.

Da questa unione nacquero tre figli maschi: Claudio, Luca e Andrea; invece Marco era già con Sonia prima del loro incontro.

Condividere una passione da forza alla coppia soprattutto per trasmetterlo ai propri figli, anche se gli stessi non sempre condividono le scelte dei genitori ma questa volta si è fortemente radicato in tutti e tre; la dedizione al pascolo, agli animali e alla natura. (Marco, invece, ha scelto l'edilizia dove a tutt'oggi lavora).

Gli anni a seguire, circa una quindicina, saranno trascorsi da Renato, fra gli alpeggi, nel periodo estivo mentre quello invernale con le greggi a svernare nelle pianure del padovano.

Tanti appassionati di montagna, di quiete fra la natura o di escursionisti occasionali passeranno sotto ai suoi occhi e fra questi Ivo Toniollo di Vicenza.

Con lui instaurerà una vera amicizia che vive tutt'oggi fra ricordi e nostalgie. La durezza del lavoro non ha mai scoraggiato Renato, anzi più ostacoli incontrava più lui si impegnava per superarli.

Sotto neve o temporali o divieti di passaggio, infortuni degli animali o parti improvvisi, dove la prontezza e l'esperienza era fondamentale per la salvezza del nascituro ma anche per la salvaguardia di ogni singolo animale.

Sul finire degli anni '80, Renato si offre come custode e mungitore alla malga Conseria in Val Campelle, 1848 slm



SOPRA
Renato: pensieri viaggianti nel Suo "batufole di lana".



A FIANCO
Renato e Sonia con i figli: Claudio, Luca, Andrea

nel comune di Scurelle. Con lui, l'amico di sempre; Renato Costa, attuale presidente della "Latte Trento".

La malga diventerà per lui, oltre la residenza a Roncegno, la sua seconda casa.

Vent'anni or sono, Renato viene colpito da una malattia invalidante dove lo costringe, con grande sofferenza, a rinunciare alla sua passione di pastore;

fatta di transumanze, di erti pascoli, di notti ventose, di accudire e governare bestiame grosso e minuto. I figli subentreranno a questo mansione e passione dando così a papà Renato la sicurezza di una tradizione che continua.

La malga Conseria continuerà a viverla ogni anno nella stagione dell'alpeggio inventandosi un hobby; ricavare dal legno di betulla piccole stelle alpine.

Al passaggio dei turisti, a loro richiesta, verranno da lui regalate; fra ringraziamenti e complimenti per la sua creatività. Lo sguardo attento e i sorrisi della nipotina Giada lo conforterà nei suoi giorni più difficili.

La sua "opera" più importante si trova presso la casa di Roncegno, un capitello ligneo raffigurante S. Antonio abate e i suoi inseparabili animali.

La stessa Malga, che ha accolto il pastore Renato per tanti anni, lo troverà anche nel suo ultimo respiro.

Il luogo da lui tanto amato, nell'ultimo giorno di luglio, come in cuor suo ha sempre desiderato, lo abbraccerà per l'ultima volta consegnandolo alla volontà del Nostro Padre Eterno.

Fernanda Beozzo


COMUNE DI RONCEGNO TERME

Piazza A. De Giovanni n.1 – 38050 RONCEGNO TERME (TN)
 tel.: 0461 764061 int. 2 – fax: 0461 773101 - email: tributi@comune.roncegnoterme.tn.it – pec: comune.roncegnoterme.tn@pec.it
 C.F. e P. IVA 00296510225
www.comune.roncegnoterme.tn.it

MODULO AUTOLETTURA CONTATORE DELL'ACQUA

CODICE UTENZA									
------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

contatore matricola n. _____ lettura in data ____ / ____ / ____
 mc.

--	--	--	--	--	--

INTESTATARIO UTENZA:

cognome e nome _____
 residente in Via _____ fraz. _____
 n.civ. _____ comune _____ (_____) cap _____
 telefono _____

Vuoi ricevere la bolletta dell'acqua esclusivamente tramite e-mail in formato PDF?

Acconsento NON acconsento

Se acconsenti riporta qui il tuo indirizzo mail: _____

_____, _____ X
 luogo data firma

Si invita cortesemente a consegnare il presente modulo **entro il 31.01.2022** secondo una delle seguenti modalità:

- consegna diretta al Comune di Roncegno Terme inserendo il modulo nell'apposito contenitore posto al piano terra dell'edificio comunale
- trasmissione via mail a: tributi@comune.roncegnoterme.tn.it

INFORMATIVA PRIVACY

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato che:

- ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 96/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Tributi per lo svolgimento delle attività elencate nel dettaglio nel Registro delle attività di trattamento approvato con deliberazione giunta n. 142 del 23.08.2018 e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- i dati possono essere oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge;
- il Titolare del trattamento è l'Ente Comune di Roncegno Terme con sede a Roncegno Terme in Piazza A. De Giovanni, 1 (e-mail segreteria@comune.roncegnoterme.tn.it, sito internet www.comune.roncegnoterme.tn.it);
- il Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail serviziopdp@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it);
- può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679;
- l'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il Servizio Tributi e disponibile presso il sito internet www.comune.roncegnoterme.tn.it.

_____, _____ X
 luogo data firma

Uffici: segreteria - stato civile, anagrafe, elettorale

lunedì: 7.30-12.00
 martedì, mercoledì e venerdì: 8.30-12.00
 giovedì: 8.30-12.00 | 16.00-18.00

Uffici: tecnico - ragioneria

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: 8.30-12.00
 giovedì: 8.30-12.00 | 16.00-18.00

Ufficio: tributi

lunedì: 8.30-12.00
 giovedì: 16.00-18.00
 venerdì: 8.30-12.00

A causa dell'emergenza da Covid-19, momentaneamente l'accesso agli uffici può avvenire solamente previo, appuntamento da fissare telefonicamente.

SEGRETARIO COMUNALE

Alberto Giabardo
 Il Segretario Comunale riceve
 previo appuntamento telefonico
 al numero 0461 771705

SEGRETERIA

Michela Chiantello, Maria Riccadonna
 Tel. 0461 764061
 Fax 0461 773101
segreteria@comune.roncegnoterme.tn.it
comune@pec.comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO RAGIONERIA

Arianna Lucca, Elisabetta Bernardi,
 Giulia Franceschini
 Tel. 0461 771707
ragioneria@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO ANAGRAFE

Arianna Caumo, Alessandra Biasetto
 Tel. 0461 771704
anagrafe@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO TECNICO

Claudio Ceppinati, Corrado Designori
 Alessio Giovannini
 Tel. 0461 771703
ufficiotecnico@comune.roncegnoterme.tn.it


BIBLIOTECA

Chiara Divina, Daniela Zen
 Tel. 0461 764387
biblioteca@comune.roncegnoterme.tn.it

CUSTODE FORESTALE

Il custode forestale riceve
 su appuntamento
 presso la sede comunale
 telefonando al numero 0461 764061

SERVIZIO TRIBUTI

Gianni Fadanelli
 Tel. 0461 764061
tributi@comune.roncegnoterme.tn.it

POLIZIA LOCALE (VIGILI URBANI)

Tel. 0461 757312
 Gli orari di ricevimento sono pubblicati
 in bacheca presso il Comune
polizialocale@comune.borgo-valsugana.tn.it

